Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Anno 136° — Numero 252

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Venerdì, 27 ottobre 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

– Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

– Altri annunzi commerciali . . . . . » 3

Annunzi giudiziari:

– Ammortamenti . . . . . » 14

– Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

– Bandi di gara . . . . . » 17

Altri annunzi:

Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 40

Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 43

Rettifiche . . . . . » 44

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 44

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.
Sede in Roma, via Monti di Pietralata n. 22/A
Partita I.V.A. n. 00980171003
Codice fiscale n. 01269410583

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Roma presso la sede sociale in via Monti di Pietralata n. 22/A il giorno 14 novembre 1955 alle ore 5 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 18,30 stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Apertura di una filiale nella Marsica;
2. Proposta di acquisizione Azienda Farmomarsica;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 23 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Rendina

S-22913 (A pagamento).

COSIC - S.p.a.
Sede in Milano, via Filargo n. 20
Capitale sociale L. 720.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 337058, vol. 8318, fasc. 8
C.C.I.A.A. n. 1424490
Codice fiscale e partita IVA n. 10982030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Filargo n. 20, per il giorno 13 novembre 1995 ore 14,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 14 novembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione contabile al 30 settembre 1995, delibere conseguenti;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Gian Emanuele Pehau.

S-22920 (A pagamento).

KASCO BETA - S.p.a.

Brembate, via San Fermo n. 61
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. 15855, vol. 14904

I signori azionisti della società Kasco Beta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 18 del giorno 14 novembre 1995 in Brembate, via San Fermo n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso dell'organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea rimane fissata, nello stesso luogo, alla medesima ora per la trattazione dello stesso ordine del giorno, per il successivo 15 novembre 1995.

Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Brembate, 16 ottobre 1995

Il presidente: Monzani Romano.

S-22959 (A pagamento).

A.S.I. - S.p.a.

Sede in Agrigento, piazza Aldo Moro n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Agrigento n. 7255

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di piazza Aldo Moro n. 1, Agrigento, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 16,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1995 stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Agrigento, 20 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Davide Ferrara

S-22960 (A pagamento).

ARCIPELAGO - S.p.a.

Sede sociale in Pavia, via Carlo Bianchi n. 18
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
Tribunale di Pavia, registro società n. 6578/7907
Codice fiscale n. 00752590836

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e proseguendo, in seduta ordinaria per il giorno 13 novembre 1995 i prima convocazione presso lo studio notarile del dott. Ugo Reitano d Pavia, via Borromeo n. 7 ed occorrendo, in seconda convocazione giorno 14 novembre 1995 allo stesso orario e nello stesso luogo, pe discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria - ore 10:

1. Trasferimento della sede sociale e modifica art. 3 dello statut sociale.

Parte ordinaria - ore 11:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento social
2. Emolumento amministratore unico;
3. Rescissione contratto di affitto azienda con la società e gestrice ed assunzione diretta della gestione dell'albergo, dalla stagior 1996.

L'intervento in assemblea è consentito ai soci che avrann depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sec sociale o presso le sedi dei seguenti istituti bancari: Banca Commercia Italiana di Pavia, Banca Agricola Mantovana di Mantova o Banc Agricola Etnea di Catania.

Vulcano, 19 ottobre 1995

L'amministratore unico: Pasquale Donat

S-22961 (A pagamento).

HOME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio n. 43
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 13850 reg. soc. e 14307 fascico
Codice fiscale 01285920219

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 14 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per giorno 15 novembre 1995 alle ore 11, in seconda convocazione, presso sede sociale in Bolzano, via Orazio n. 43, per discutere e deliberare s seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e finanziaria della societ deliberazioni conseguenti;
2. Esame preventivo della proposta di bilancio al 30 giugno 19 da comunicare per l'assemblea annuale;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle norme gener e speciali in vigore al momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ardolino ing. Domenico

S-22962 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FINANZIARIA SANGALLI - S.a.s. di Aurelio Sangalli e C.

Sede sociale in Lecco, via Parini n. 33
Capitale sociale: L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 11181
C.C.I.A.A. n. 222622
Codice fiscale: 01871330138

FIMIL - S.p.a.

Sede sociale in Lecco, via Parini n. 33
Capitale sociale L. 3.899.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 1524
C.C.I.A.A. n. 87860
Codice fiscale n. 00204560130

Estratto delibera di fusione

Con separati distinti verbali redatti dal notaio Fabroni di Lecco in data 21 luglio 1995 rispettivamente:

repertorio n. 39935/8569, l'assemblea della Finanziaria Sangalli S.a.s. di Aurelio Sangalli e C. ha deliberato la fusione per incorporazione della Fimil S.p.a.;

repertorio n. 39934/8568, l'assemblea straordinaria della Fimil S.p.a. ha deliberato l'incorporazione nella Finanziaria Sangalli S.a.s. di Aurelio Sangalli e C.

La prima delibera è stata debitamente depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco il 7 agosto 1995 al n. 10141 reg. gen. d'ordine. La seconda delibera è stata omologata e debitamente depositata presso la Cancelleria di detto Tribunale il 20 ottobre 1995 al n. 10917 reg. gen. d'ordine.

La incorporante Finanziaria Sangalli S.a.s. di Aurelio Sangalli e C. possiede tutte le azioni della incorporante Fimil S.p.a. e pertanto nessuna indicazione viene fornita in ordine ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-*bis* C.C.; in relazione al successivo numero 6 del citato articolo si precisa che le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 917/1986, a decorrere dal 1° giugno 1995; in ordine poi ai successivi numeri 7 e 8 di detto articolo si precisa che non vi sono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento particolare, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il socio accomandatario della Finanziaria Sangalli S.a.s.:
Aurelio Sangalli

p. Il Consiglio di amministrazione della Fimil S.p.a.
Il consigliere delegato: Mario Sangalli

T-939 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società per azioni

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, piazza della Scala n. 6
Capitale sociale L. 1.581.527.768.000
Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Termine di presentazione delle richieste di esercizio dei «Warrant azioni ordinarie COMIT 31 dicembre 1995»

L'esercizio dei «Warrant azioni ordinarie COMIT 31 dicembre 1995» consente la sottoscrizione di azioni ordinarie Banca Commerciale Italiana in ragione di 1 (una) azione ordinaria da nominali L. 1.000 ogni (un) warrant presentato per l'esercizio contro versamento del prezzo di 13.000 per azione.

Si rammenta che il comma 2 punto 1 dell'art. 2 del Regolamento «Warrant azioni ordinarie COMIT 31 dicembre 1995» dispone che le richieste d'esercizio dei Warrant dovranno essere presentate, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30 novembre 1995, accompagnate dai warrant medesimi, presso le filiali della Banca Commerciale Italiana o presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati), ai fini dell'emissione entro il successivo mese di dicembre delle azioni così sottoscritte.

Pertanto nessuna richiesta di esercizio potrà più validamente essere effettuata trascorso il suddetto termine ultimo del 30 novembre 1995.

Si comunica infine che il Consiglio di Borsa ha disposto che i suddetti warrant saranno quotati e negoziati sino al termine ultimo del 23 novembre 1995 e pertanto verranno cancellati dal listino ufficiale a decorrere dal 24 novembre 1995.

Milano, 27 ottobre 1995

p. Banca Commerciale Italiana
Direzione centrale: E. Beneduce - G. Rizzi

S-22754 (A pagamento).

SAGA - S.r.l.
(incorporata)

Sede in Venezia-Mestre Riviera Magellano n. 5/9
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia reg. soc. n. 17182, vol. n. 23490
Codice fiscale n. 01534200272

SILVA - S.r.l.
(incorporante)

Sede in Venezia-Mestre Riviera Magellano n. 5/9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia reg. soc. n. 20547, vol. n. 14367
Codice fiscale n. 00757650270

Estratto del progetto di fusione

Ad integrazione dell'estratto del progetto di fusione Silva S.r.l. (incorporante) e Saga S.r.l. (incorporata) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 10 agosto 1995 si comunica che il progetto di fusione Saga S.r.l. (incorporata) Silva S.r.l. (incorporante) è stato depositato presso lo sportello Unificato Atti Societari per il Tribunale di Venezia in data 26 settembre 1995 con il n. reg. ord. 9524041.

Venezia-Mestre, 4 ottobre 1995

L'amministratore unico: Cosma Renzo.

C-25532 (A pagamento).

FIBER - S.p.a.

CIME - S.r.l.

IMMOBILIARE T.A.R.A. S.r.l.
(in liquidazione)

STE.MI - S.r.l.
(in liquiazione)

NORD TRANSPORT - S.r.l.

SDR - Sarda Distribuzione Ricambi - S.r.l.

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-*bis* C.C.)

Con delibere in data 13 settembre 1995 nn. 52990/12602, 52991/12603, 52992/12604, 52993/12605, 52994/12606 e 52995/12607 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1995, nn. 238789, 238797 e 238793 r.o. presso il Tribunale

di Bergamo in data 11 ottobre 1995, n. 40562 r.o., presso il Tribunale di Roma in data 20 ottobre 1995 n. 89655 r.o. e presso il Tribunale di Cagliari in data 17 ottobre 1995 n. 19001 r.o. è stato approvato il seguente progetto di fusione:

incorporante: Fiber S.p.a., (con sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B3; con il capitale sociale di L. 4.000.000.000; iscritta al Tribunale di Milano al nn. 294732/7475/32; iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1313010; codice fiscale 09722040152);

incorporate: Cime S.r.l. (con sede a Roma, via del Fosso di Tor Tre Teste n. 123; con il capitale sociale di L. 30.000.000; iscritta al Tribunale di Roma ai nn. 1997/80; iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 456132; codice fiscale 04690380581);

Immobiliare T.A.R.A. S.r.l. (in liquidazione) (con sede a Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B3; con il capitale sociale di L. 1.220.000.000; iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 304060/7663/10; iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1336000; codice fiscale 10009360156);

STE.MI S.r.l. (in liquidazione) (con sede a Verdello (Bergamo), corso Italia n. 53; con il capitale sociale di L. 200.000.000; iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 37934; iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 166209; codice fiscale 01839800156, partita IVA 00742270168);

Nord Transport S.r.l. (con sede a Mazzo di Rho, via Risorgimento nn. 55/57; con il capitale sociale di L. 95.000.000; iscritta al Tribunale di Milano al nn. 340300/8382/50; iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1248946; codice fiscale 08812780156; partita IVA 11034260155);

SDR Sarda Distribuzione Ricambi S.r.l. (con sede a Selargius (Cagliari), via P. Nenni s.n.c., con il capitale sociale di L. 500.000.000; iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 16691; iscritta alla camera di Commercio di Cagliari al n. 137965; codice fiscale 01694000926);

il capitale delle società incorporate è interamente posseduto dalla società incorporante;

lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione;

le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante con le seguenti decorrenze:

Cime S.r.l. dal 1° gennaio 1995;

Immobiliare T.A.R.A S.r.l. in liquidazione dal 30 maggio 1995;

STE.MI S.r.l. in liquidazione dal 30 maggio 1995;

Nord Transport S.r.l. dal 1° gennaio 1995;

SDR Sarda Distribuzione Ricambi S.r.l. dal 1° gennaio 1995;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

Cesare Bignami, notaio.

M-8655 (A pagamento).

GIROLA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* C.C.)

Con atto 3 ottobre 1995 n. 114.671/13.292 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 24 ottobre 1995 al n. 245683 del registro d'ordine, la società:

Girola S.p.a., sede in Milano, via Solferino n. 7, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 110515/2906/15, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società:

Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a., sede in Milano, via Solferino n. 7, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 37777/1419/625;

mediante emissione da parte della società incorporante di n. 41.164 (quarantunomilacentosessantaquattro) nuove azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna, da assegnare in concambio agli azionisti della società incorporanda, così attuando il rapporto di cambio in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria da nominali L. 10.000. (diecimila) della società incorporante ogni n. 5 (cinque) azioni ordinarie da nominali L. 45.000 (quarantacinquemila) della società incorporanda.

Tenuto conto che la Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a. possiede n. 286.680 (duecentoottantaseimilaseicentottanta) azioni della incorporanda Girola S.p.a., la Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a. concambierà le azioni della Girola S.p.a. limitatamente alle n. 230.820 (duecentotrentamilaottocentoventi) azioni possedute da terzi.

Tenuto altresì conto delle n. 5.000 (cinquemila) azioni proprie possedute dalla Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a., questa procederà al concambio delle predette n. 230.820 (duecentotrentamilaottocentoventi) azioni della Girola S.p.a. mediante utilizzo di tutte le n. 5.000 (cinquemila) azioni proprie possedute e per la differenza occorrente mediante emissione delle n. 41.164 (quarantunomilacentosessantaquattro) nuove azioni, aumentando così il proprio capitale sociale, al servizio del rapporto di cambio, da L. 975.000.000 (novecentosettantacinquemilioni) a L. 1.386.640.000 (unmiliardotrecentottantaseimilioniseicentoquarantamila).

Non è previso alcun conguaglio in denaro.

Per l'assegnazione delle azioni spettanti in cambio, gli azionisti della Girola S.p.a., una volta perfezionati gli effetti della fusione, dovranno presentare presso la sede dell'incorporante in Milano, via Solferino n. 7, i loro certificati azionari.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale sociale avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

S-22931 (A pagamento).

MOTOLIDO - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Velieri n. 72
Capitale sociale L. 99.990.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1345/79
Codice fiscale n. 03453830584

ALBEY - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Velieri n. 76
Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2334/88
Codice fiscale n. 80011380583

MOTOLIDO 3 - S.r.l.

Sede in Roma, via Gallia n. 70/F
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 10565/89
Codice fiscale n. 037206671001

MANGIONE MOTO - S.r.l.

Sede in Roma, via Baldo degli Ubaldi n. 158
Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 9033/86
Codice fiscale n. 07600720580

Con atti a rogito notaio Giuseppe Troili di Roma del 1° agosto 1995, rep. n. 37581/5735, 37582/5736, 37583/5737, 37584/5738, omologati dal Tribunale di Roma il 14 settembre 1995, con decreto n. 14117 il primo, 14118 il secondo, 14115 il terzo, 14116 il quarto

lepositati ed iscritti presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 13 ottobre 1995. Le assemblee dei soci hanno deliberato di ondere le quattro società mediante incorporazione della Albey S.r.l., Motolido 3 S.r.l., Mangione Moto S.r.l. nella Motolido S.r.l.

La società incorporante possiede tutte le quote delle società ncorporande, pertanto, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né ad assegnazione di quote della società incorporante.

Gli effetti della fusione, ai fini fiscali e contabili, decorreranno dal ° gennaio 1995, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a ategorie di soci, nessun vantaggio particolare sarà riservato agli mministratori.

Dott. Giuseppe Troili, notaio.

-22930 (A pagamento).

FINANZIARIA LAVORI INTERNAZIONALI GIROLA FI.L.I.G. - S.p.a.

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-*bis* C.C.)

Con atto 3 ottobre 1995 n. 114.672/13.293 di rep. dott. Riccardo odeschini, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 al n. 245702 del registro d'ordine, la società:

«Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a.», ede in Milano, via Solferino n. 7, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 37777/1419/625; ha deliberato di approvare il progetto di fusione per ıcorporazione della società:

«Girola S.p.a.», sede in Milano, via Solferino n. 7, iscritta al ribunale di Milano ai nn. 110515/2906/15,

ıediante emissione da parte della società incorporante di n. 41.164 quarantunomilacentosessantaquattro) nuove azioni da nominali . 10.000 (diecimila) ciascuna, da assegnare in concambio agli azionisti ella società incorporanda, così attuando il rapporto di cambio in ıgione di n. 1 (una) azione ordinaria da nominali L. 10.000 (diecimila) ella società incorporante ogni n. 5 (cinque) azioni ordinarie da ominali L. 45.000 (quarantacinquemila) della società incorporanda.

Tenuto conto che la «Finanziaria Lavori Internazionali Girola - I.L.I.G. S.p.a.» possiede n. 286.680 (duecentottantaseimilaseicentotınta) azioni della incorporanda «Girola S.p.a.», la «Finanziaria Lavori ıternazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a.» concambierà le azioni della Girola S.p.a.» limitatamente alle n. 230.820 (duecentotrentamilattocentoventi) azioni possedute da terzi.

Tenuto altresì conto delle n. 5.000 (cinquemila) azioni proprie ossedute dalla «Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. .p.a.», questa procederà al concambio delle predette n. 230.820 luecentotrentamilaottocentoventi) azioni della «Girola S.p.a.» ıediante utilizzo di tutte le n. 5.000 (cinquemila) azioni proprie ossedute e per la differenza occorrente mediante emissione delle . 41.164 (quarantunomilacentosessantaquattro) nuove azioni, aumenındo così il proprio capitale sociale, al servizio del rapporto di cambio, a L. 975.000.000 (novecentosettantacinquemilioni) a L. 1.386.640.000 ınmiliardotrecentottantaseimilioniseicentoquarantamila).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per l'assegnazione delle azioni spettanti in cambio, gli azionisti della Girola S.p.a.», una volta perfezionati gli effetti della fusione, dovranno resentare presso la sede dell'incorporante in Milano, via Solferino 7, i ıro certificati azionari.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte ell'aumento di capitale sociale avranno godimento dal 1° gennaio ell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel ilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ırà stipulato l'atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci, é possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi articolari a favore degli amministratori delle scocietà partecipanti alla ısione.

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

-22932 (A pagamento).

ICI-ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.

Sede in Roma, via Portuense, 1551
Capitale sociale L. 6.300.760.000 versato L. 4.830.760.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3935/86
Codice fiscale n. 07356850581

GALERIA SVILUPPO - S.r.l.

Sede in Roma, via Isonzo 21/d
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6099/88
Codice fiscale n. 08430040587

MARIPOSA - S.r.l.

Sede in Roma, via Isonzo 21/d
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5684/73
Codice fiscale n. 02530770581

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

In data 24 ottobre 1995 sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Roma a mezzo deposito unificato C.C.I.A.A. di Roma ai nn. reg. ord. 90282, 90286, 90277, le delibere assembleari di fusione delle società Ici - S.p.a., Galeria Sviluppo S.r.l. e Mariposa S.r.l., rogito dott. Nicola Cinotti notaio in Roma del 4 settembre 1995.

Le stesse sono state omologate e trascritte dal Tribunale di Roma in data 19 ottobre 1995 ai nn. 15025, 15027, 15028.

p. Ordine degli amministratori
Il commercialista incaricato: V. G. Palombini

S-22951 (A pagamento).

CASA DI SPEDIZIONI SALVATORE BRAI - S.r.l.

Sede legale in Cesena, via Vicinale Pisignano n. 1855

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di scissione
(ai sensi degli articoli 2502-*bis* et 2504-*novies* del C.C.)

L'assemblea straordinaria della società «Casa di Spedizioni Salvatore Brai S.r.l.» ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società, che per estratto si riporta di seguito.

1. Società scissa: «Casa di Spedizioni Salvatore Brai S.r.l.», reg. soc. Tribunale di Forlì n. 8892, sede in Cesena, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01216070407; società beneficiaria: «Fabra S.a.s. di Camedda Bonaria & C.», sede in Cesena frazione Martorano, via Vicinale Pisignano n. 1855, capitale sociale L. 440.145.748.

2. Oggetto della scissione sono tutti i beni immobili e mobili che compongono l'azienda agricola della soceità scissa, nonché i fabbricati civili, commerciali ed industriali non strettamente connessi ed inerenti all'attività di autotrasporto svolta a titolo principale dalla stessa società scissa; il valore netto di scissione è di L. 440.145.748.

3. La costituenda società beneficiaria avrà un capitale di L. 440.145.748, pari al patrimonio netto ad essa trasferito, che verrà assegnato ai soci della società scissa proporzionalmente alle quote da essi possedute attualmente nella stessa società scissa.

4. La scissione parziale produrrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto presso il registro società del Tribunale di Forlì.

5. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di scissione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 24 agosto 1995, rep. n. 106.183/18.089, omologato dal Tribunale di Forlì in data 5 ottobre 1995 con decreto n. 841/95, registrato a Cesena in data 18 ottobre 1995 al n. 1150 Mod. 1, ed iscritto nel registro società del suddetto Tribunale in data 20 ottobre 19I95 al n. 11477 d'ordine.

Antonio Porfiri, notaio.

S-22953 (A pagamento).

A. COSTA - S.p.a.

Sede in Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto, 59
Capitale sociale L. 4,900.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Vicenza al n. 8692 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 139531 reg. ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00592050249

Estratto delibera di fusione iscritta presso il Tribunale di Vicenza in data 2 ottobre 1995 al n. 1075 reg. ord. e al n. 8692 reg. soc.

Società incorporante: «A. Costa S.p.a.» con sede in Marano Vicentino (VI), in via Vittorio Veneto, 59.

Società incorporanda: «Officine Meccaniche F.lli Manea S.r.l.» con sede in Marano Vicentino (VI), in via S. Lorenzo, 52.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si dà luogo a rapporto di cacambio né ad assegnazione di quote.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è dal giorno 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento di redazione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio a soci o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marano Vicentino, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Costa comm. Mario

S-22963 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE F.LLI MANEA - S.r.l.

Sede in Marano Vicentino (VI), via S. Lorenzo, 52
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Vicenza al n. 28020 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 220174 reg. ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285280240

Estratto delibera di fusione iscritta presso il Tribunale di Vicenza in data 2 ottobre 1995 al n. 1075 *bis* reg. ord. e al n. 28020 reg. soc.

Società incorporanda: «Officine Meccaniche F.lli Manea S.r.l.» con sede in Marano Vicentino (VI), in via S. Lorenzo, 52.

Società incorporante: «A. Costa S.p.a.» con sede in Marano Vicentino (VI), in via Vittorio Veneto, 59.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si dà luogo a rapporto di concambio né ad assegnazione di quote.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è dal giorno 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento di redazione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio a soci o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marano Vicentino, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Costa comm. Mario

S-22964 (A pagamento).

FINIM - S.r.l.

Sede in Soliera (MO), via Modena Carpi, 290
Iscritta al n. 6099 registro società Tribunale di Modena

Estratto delibera di fusione

Con atto del notaio Paolo Vincenzi di Carpi del 18 luglio 1995 n. di repertorio 138.415 raccolta n. 6576, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 1° setttembre 1995 al n. 30.796 registro d'ordine, la società ha deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare del Giardino S.r.l. con sede in Reggio Emilia, iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4828.

Il rapporto di cambio delle quote risulta il seguente: una quota di nuova emissione da L. 3.000 di Finim S.r.l. per ogni L. 100.000 di quota posseduta nella Immobiliare del Giardino S.r.l. senza conguaglio in denaro.

Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione e termineranno il trentesimo giorno successivo. Le quote assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio dell'esercizio in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci ne titoli diversi dalla quote, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Soliera, 21 ottobre 1995

L'amministratore delegato: Silvana Busani.

S-22965 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL GIARDINO - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia (RE), via Sessi n. 4
Iscritta al n. 4828 registro società Tribunale di Reggio Emilia

Estratto di delibera di fusione

Con atto del notaio Paolo Vincenzi di Carpi del 18 luglio 1995 numero di repertorio 138.416, raccolta n. 6577, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 20 ottobre 1995 al n. 14197 del registro d'ordine, la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Società Finim S.r.l., con sede in Soliera (MO), iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 6099.

Il rapporto di cambio delle quote risulta il seguente: una quota di nuova emissione da L. 3.000 di Finim S.r.l. per ogni L. 100.000 di quota posseduta nella Immobiliare del Giardino S.r.l. senza conguaglio in denaro.

Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione e termineranno il trentesimo giorno successivo.

Le quote assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, ottobre 1995

L'amministratore unico: Gianfedele Ferrari.

S-22966 (A pagamento).

DELTA ACCIAI - S.p.a.

DELTA INOX - S.r.l.

LAMINOX - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Delta Acciai S.p.a. (società incorporante), capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, sede legale in Torino, corso Taranto n. 87, registro imprese Tribunale di Torino n. 1351/76, registro ditte C.C.I.A.A. di Torino n. 511531, Codice fiscale 01626920019;

Delta Inox S.r.l. (società incorporata), capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato, sede legale in Torino, corso Taranto n. 87, registro imprese Tribunale di Torino n. 1822/90, registro ditte C.C.I.A.A. di Torino n. 745083, Codice fiscale 04968430159;

Laminox S.r.l. (società incorporata), capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, sede legale in Torino, corso Taranto n. 87, registro imprese Tribunale di Torino n. 525/80, registro ditte C.C.I.A.A. di Torino n. 370844, Codice fiscale 00494950017.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto risultante dalla fusione sarà l'attuale della società incorporante Delta Acciai S.p.a., non essendo previste modifiche conseguenti alla fusione.

3. Indicazioni ex art. 2501-*bis* numeri 3, 4 e 5 del Codice civile: poiché la Delta Inox S.p.a. (incorporante) possiede la totalità delle quote delle società incorporande, l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna assegnazione di azioni.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante è stabilita nel 1° gennaio 1996.

5. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Torino in data 23 ottobre 1995 al n. 72394 registro d'ordine per l'incorporante Delta Acciai S.p.a., al n. 72396 registro d'ordine per l'incorporata Delta Inox S.r.l. e al n. 72391 registro d'ordine per l'incorporata Laminox S.r.l.

Torino, 23 ottobre 1995

p. Delta Acciai S.p.a.
Il presidente: Carla Trivero

p. Delta Inox S.r.l.
Il presidente: Bruno Migliasso

p. Laminox S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Migliasso

S-22967 (A pagamento).

P.K.P. - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 42
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 91 soc., n. 1224/39 fasc.

ITIP - S.r.l.

(in liquidazione)
Unico socio
Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 42-*bis*
Capitale sociale L. 95.755.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1266/73

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile *mediante incorporazione della società Itip S.r.l. (in liquidazione nella controllante totalitaria P.K.P. S.p.a.*

Incorporante: P.K.P. S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 42, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino n. 91 soc., n. 1224/39 fasc.

Incorporata: Itip S.r.l. (in liquidazione), con sede in Torino, corso Matteotti n. 42-*bis*, capitale sociale L. 95.755.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Torino al n. 1266/73.

La fusione non comporta modifiche allo statuto della incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 o dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori o del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al Tribunale di Torino il 23 ottobre 1995 al n. 72336 P.K.P. S.p.a., al n. 72331 Itip S.r.l. (in liquidazione).

Torino, 23 ottobre 1995

p. P.K.P. S.p.a.: dott. Pietro Peradotto

p. Itip S.r.l. (in liquidazione): dott. Mauro Trojan

S-22968 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a.

Durata 31 dicembre 2000
Sede legale in Sterpo di Bertiolo (UD), via Piave n. 1
Capitale sociale L. 2.882.400.000 interamente versato
Registro società commerciali n. 6362 del Tribunale di Udine
Codice fiscale 00461940306

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, si dà atto che le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono i seguenti:

società incorporante: Società Agricola Sterpo - S.p.a., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 2.882.400.000, registro società n. 6362 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 0046194030

società incorporate:

Società Agricola Stella - S.p.a., con sede in Sivigliano di Rivignano (UD), capitale sociale L. 660.000.000, registro società n. 4056 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00171470305;

Società Agricola Mangilli & C. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 640.000.000, registro società n. 5842 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00372120303;

Società Agricola Ribosa - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 756.000.000, registro società n. 4848 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00191780303;

AL.TRO.BER. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 480.000.000, registro società n. 3317 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00165740309.

Non si verificano rapporti di cambio per effetto della fusione ricorrendo nella fattispecie le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non sono applicabili neppure le disposizioni dell'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Cancelleria del Tribunale di Udine, in data 2 ottobre 1995 al n. 6362 e al n. 16015 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
march. Giancarlo Mangilli

S-22969 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA MANGILLI & C. - S.r.l.

Durata 31 dicembre 2022
Sede legale in Sterpo di Bertiolo (UD), via Piave n. 1
Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato
Registro società commerciali n. 5842 del Tribunale di Udine
Codice fiscale 00372120303

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, si dà atto che le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono le seguenti:

società incorporante: Società Agricola Sterpo - S.p.a., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 2.882.400.000, registro società n. 6362 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00461940306;

società incorporate:

Società Agricola Stella - S.p.a., con sede in Sivigliano di Rivignano (UD), capitale sociale L. 660.000.000, registro società n. 4056 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00171470305;

Società Agricola Mangilli & C. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 640.000.000, registro società n. 5842 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00372120303;

Società Agricola Ribosa - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 756.000.000, registro società n. 4848 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00191780303;

AL.TRO.BER. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 480.000.000, registro società n. 3317 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00165740309.

Non si verificano rapporti di cambio per effetto della fusione ricorrendo nella fattispecie le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non sono applicabili neppure le disposizioni dell'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Cancelleria del Tribunale di Udine, in data 2 ottobre 1995 al n. 5842 e al n. 16014 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rino Del Zotto

S-22970 (A pagamento).

AL.TRO.BER. - S.r.l.

Durata 31 dicembre 1995
Sede legale in Sterpo di Bertiolo (UD), via Piave n. 1
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Registro società commerciali n. 3317 del Tribunale di Udine
Codice fiscale 00165740309

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, si dà atto che le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono le seguenti:

società incorporante: Società Agricola Sterpo - S.p.a., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 2.882.400.000, registro società n. 6362 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00461940306;

società incorporate:

Società Agricola Stella - S.p.a., con sede in Sivigliano di Rivignano (UD), capitale sociale L. 660.000.000, registro società n. 4056 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00171470305;

Società Agricola Mangilli & C. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 640.000.000, registro società n. 5842 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00372120303;

Società Agricola Ribosa - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 756.000.000, registro società n. 4848 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00191780303;

AL.TRO.BER. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 480.000.000, registro società n. 3317 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00165740309.

Non si verificano rapporti di cambio per effetto della fusione ricorrendo nella fattispecie le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non sono applicabili neppure le disposizioni dell'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Cancelleria del Tribunale di Udine, in data 2 ottobre 1995 al n. 3317 e al n. 16010 del registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Venier

S-22971 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA RIBOSA - S.r.l.

Sede legale in Sterpo di Bertiolo (UD), via Piave n. 1
Capitale sociale L. 756.000.000 interamente versato
Reg. soc. commerciali n. 4848 del Tribunale di Udine
Durata 31 dicembre 2022
Codice fiscale 00191780303

Estrato del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis, comma IV, si dà atto che le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono le seguenti:

Società incorporante: Società Agricola Sterpo - S.p.a., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 2.882.400.000, registro società n. 6362 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00461940306;

Società incorporate:

Società Agricola Stella - S.p.a., con sede in Sivigliano di Rivignano (UD), capitale sociale L. 660.000.000, registro società n. 4056 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00171470305;

Società Agricola Mangilli & C. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 640.000.000, registro società n. 5842 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00372120303;

Società Agricola Ribosa S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 756.000.000, registro società n. 4848 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00191780303;

Al.Tro.Ber. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 480.000.000, registro società n. 3317 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00165740309.

Non si verificano rapporti di cambio per effetto della fusione ricorrendo nella fattispecie le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non sono applicabili neppure le disposizioni dell'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Cancelleria del Tribunale di Udine, in data 2 ottobre 1995 al n. 4848 e al n. 16011 Registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rino Del Zotto

S-22972 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA STELLA - S.p.a.

Sede legale in Sivigliano di Rivignano (UD), via Sterpo n.70
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Reg. soc. commerciali n. 4056 del Tribunale di Udine
Durata 31 dicembre 1999
Codice fiscale 0017147 030 5

Estrato del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis, comma IV, si dà atto che le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono le seguenti:

Società incorporante: Società Agricola Sterpo - S.p.a., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 2.882.400.000, registro società n. 6362 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00461940306;

Società incorporate:

Società Agricola Stella - S.p.a., con sede in Sivigliano di Rivignano (UD), capitale sociale L. 660.000.000, registro società n. 4056 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00171470305;

Società Agricola Mangilli & C. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 640.000.000, registro società n. 5842 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00372120303;

Società Agricola Ribosa S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 756.000.000, registro società n. 4848 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00191780303;

Al.Tro.Ber. - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiolo (UD), capitale sociale L. 480.000.000, registro società n. 3317 del Tribunale di Udine, Codice fiscale 00165740309.

Non si verificano rapporti di cambio per effetto della fusione ricorrendo nella fattispecie le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non sono applicabili neppure le disposizioni dell'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Cancelleria del Tribunale di Udine, in data 2 ottobre 1995 al n. 4056 e al n. 16013 Registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Mangilli

S-22973 (A pagamento).

EVA - S.r.l.

Sede legale: Rho (MI), via dei Martiri, 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 194355/5489/5
Camera di commercio di Milano n.ro 1039074
Codice fiscale 05831580153

Estratto della delibera di fusione del 14 settembre 1995 di cui al verbale n. 196429/14400 rep. a rogito dott. Albino Chiesa, notaio in Milano, depositato presso il Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1995 n. 243973 reg. d'ordine.

MEB - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Senato, 20
Capitale sociale L. 140.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 146241/3626/41
Camera di commercio di Milano n.ro 825488
Codice fiscale 01428430159

Estratto della delibera di fusione del 14 settembre 1995 di cui al verbale n. 196430/14401 rep. a rogito dott. Albino Chiesa, notaio in Milano, depositato presso il Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1995 n. 244061 reg. d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della MEB S.r.l., con sede legale in Milano, via Senato n. 20 (incorporata) nella EVA S.r.l., con sede legale in Rho (MI), via dei Martiri n. 2 (incorporante).

2. Rapporto di concambio delle quote e modalità di assegnazione: la fusione avverrà senza concambio di quote poiché, il capitale della società incorporata detenuto attualmente da soci diversi della società incorporante, antecedentemente alle delibere di fusione sarà detenuto dagli stessi soci delal società incorporante con le medesime proporzioni di partecipazione.

3. Data di effetto della fusione ai fini contabili: da un punto di vista contabile la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato il relativo atto di fusione e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, n. 6.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: si precisa che non esistono categorie privilegiate di soci che comunque possano godere di particolari trattamenti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non procurerà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

P. Eva S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Zambelli

p. Meb S.r.l.
L'amministratore: Carlo Zambelli

S-22974 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede in Alanno Scalo (PE) contrada Sant'Emidio
Capitale sociale L. 6.210.000.000 interamente versato
Tribunale di Pescara al n. 9831 soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. nella società Alfa Wassermann S.p.a. (ex art. 2501-*bis* C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Alfa Wassermann S.p.a. con sede sociale in Alanno Scalo - frazione di Alanno - (PE), contrada Sant'Emidio, capitale sociale lire 6.210.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pescara al n. 9831 Soc., ed alla CCIAA di Pescara al n. 75048 codice fiscale 00556960375, partita IVA 01189820689.

Società incorporata: Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. con sede sociale in Milano, viale Sarca n. 223, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 235149 Soc. 6304 vol. 49 fasc., ed alla CCIAA di Milano al n. 1164956, codice fiscale 02660610011, partita I.V.A. 07520020152.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* primo comma C.C.: Poiché la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. nella società Alfa Wassermann S.p.a. che ne possiederà, al momento della delibera, tutte le azioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* C.C. sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3), 4) e 5) C.C.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incoprorante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7. Iscrizione del progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 18 ottobre 1995 ed iscritto al numero 6292.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Stefano Golinelli

S-22975 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano al n. 235149 soc. 6304 vol. 49 fasc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. nella società Alfa Wassermann S.p.a. (ex art. 2501-*bis* C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Alfa Wassermann S.p.a. con sede sociale in Alanno Scalo - frazione di Alanno - (PE), contrada Sant'Emidio, capitale sociale lire 6.210.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pescara al n. 9831 Soc., ed alla CCIAA di Pescara al n. 75048 codice fiscale 00556960375, partita IVA 01189820689.

Società incorporata: Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. con sede sociale in Milano, viale Sarca n. 223, capitale sociale L. 10.000.00.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 235149 Soc. 6304 vol. 49 fasc., ed alla CCIAA di Milano al n. 1164956, codice fiscale 02660610011, partita I.V.A. 07520020152.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* primo comma C.C.: Poiché la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. nella società Alfa Wassermann S.p.a. che ne possiederà, al momento della delibera, tutte le azioni, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* C.C. sono omesse e informazioni richieste dall'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3), 4) e 5) C.C.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incoprorante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

7. Iscrizione del progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 18 ottobre 1995 ed iscritto al numero 243941.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Stefano Golinelli

S-22976 (A pagamento).

G 14 PROGETTAZIONE - S.r.l.

G & K - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-*bis* C.C. rende noto che con delibere di fusione a suo rogito del giorno 26 settembre 1995 le società:

G 14 Progettazione S.r.l. con atto n. 200429/18820 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1995 con decreto n. 17052 e,

G & K S.r.l. con atto n.ri 200428/18819 di rep., omologato dal Tribunale di Milano, in data 11 ottobre 1995 con decreto n. 17053,

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della G 14 Progettazione S.r.l. nella G & K S.r.l.

Ai sensi art. 2502-bis C.C. primo comma precisa:

1. Società incorporante: G & K S.r.l. sede in Milano, via Paullo n. 9/A, capitale di L. 20.000.000 versato.

2. Società incorporanda: G 14 Progettazione S.r.l. sede in Milano, via Paullo n. 9/A, capitale di L. 650.000.000 versato.

La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale della società incorporanda G 14 Progettazione S.r.l., senza alcuna sua sostituzione, essendo già detto capitale nel patrimonio della società incorporante, e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-*ter* C.C.

La società incorporante, a far tempo dalla stipula dell'atto di fusione assumerà la denominazione di «G 14 Progettazione S.r.l.» ed assumerà l'oggetto sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenda dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* C.C.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1995 al n. 244298 reg. d'ord. per la società incorporante, e al n. 244194 reg. d'ord. per la società incorporanda.

Il notaio Domenico Acquarone.

S-22990 (A pagamento).

LOCAFIM - S.p.a.

Sede in Torino, via Lima n. 6, int. 3
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3415/84 soc. e fasc.

CLEVELAND - S.p.a.

Sede in Torinò via Lima n. 6, int. 3
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2381/83 soc. e fasc.

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-*bis* C.C.)

L'assemblea straordinaria della società Locafim S.p.a. con verbale ricevuto in data 5 settembre 1995 al n. 128.493 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 20 ottobre 1995 e l'assemblea straordinaria della società Cleveland S.p.a. con verbale ricevuto in data 5 settembre 1995 al n. 128.494 di repertorio, dal dottor. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 20 ottobre 1995, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della Cleveland S.p.a. nella Locafim S.p.a.

Le operazioni dell'incorporanda Cleveland S.p.a., ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non verrà attuata alcuna operazione di concambio essendo l'incoporante Locafim S.p.a. titolare del capitale sociale di L. 4.800.000 dell'incorporanda Cleveland S.p.a.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

S-22991 (A pagamento).

SO.RA.RO. - S.p.a.

Opera, via Staffora, 22/5

ECOGRAF - S.r.l.

Peschiera Borromeo, via Liberazione 65/10

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 2 ottobre 1995 n. 109710/12191 e 109711/12192 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ecograf S.r.l. nella società SO.RA.RO. S.p.a.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1995 rispettivamente al n. 17173 e 17172 e depositate in Cancelleria in data 24 ottobre 1995 rispettivamente al n. 246010 e 246012 di registro d'ordine.

Milano, 24 ottobre 1995

Dott. Enrico Chiodi Daelli notaio.

S-22994 (A pagamento).

CERFIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto, 8
Capitale sociale L. 1.200.000.000
(unmiliardoduecentomilioni) interamente versato
Iscrizione cancelleria Tribunale di Torino n. 3508/79 registro società
Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Si da atto che con verbale in data 19 luglio 1995 n. 130158/9925 repertorio a rogito dott. Armando Aceto, la società Cerfin S.p.a. ha deliberato di fondere per incorporazione la società Imcer S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8, senza concambio.

1. Società partecipanti alla fusione: Cerfin S.p.a. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8 e Imcer S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

3. Nessun trattamento a particolari categorie di soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto medesimo è stato depositato presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Torino in data 13 ottobre 1995 al n. 71214 registro d'ordine.

Torino, 13 ottobre 1995

Il presidente: dott.ssa Mariella Cerutti.

S-22995 (A pagamento).

IMCER - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto, 8

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Torino n. 1684/90 registro società

Estratto di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Si da atto che con verbale in data 19 luglio 1995 n. 130157/9924 repertorio a rogito dott. Armando Aceto, la società Imcer S.r.l. ha deliberato di fondersi per incorporazione nella società Cerfim S.p.a. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8, senza concambio.

1. Società partecipanti alla fusione: Imcer S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8 e Cerfim S.p.a. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

3. Nessun trattamento a particolari categorie di soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto medesimo è stato depositato presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Torino in data 13 ottobre 1995 al n. 71220 registro d'ordine.

Torino, 13 ottobre 1995

L'amministratore unico: Alda Maria Bollea.

S-22996 (A pagamento).

UNICAM COKE - S.p.a.

(in liquidazione)

UNICOKE - S.p.a.

(in liquidazione)

SOCIETÀ DI GESTIONE STUDI E TECNOLOGIE AVANZATE - SOGESTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Fusione per incorporazione delle: Unicam Coke - S.p.a. (in liquidazione), Unicoke - S.p.a. (in liquidazione), Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate - Sogesta - S.p.a. (in liquidazione).

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 settembre 1995 rep. n. 50354/9029 è stata operata la fusione per incorporazione delle seguenti società:

Unicam Coke - S.p.a. (in liquidazione), sede in Milano, via Manfredo Camperio n. 9, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, n. 276649-7113-49 reg. soc. Tribunale di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 09019160150;

Unicoke - S.p.a. (in liquidazione), sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, n. 202382-5649-32 reg. soc. Tribunale di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 04938540152;

Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate - SOGESTA - S.p.a. (in liquidazione), sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, n. 3131/73 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03925360582 e partita IVA n. 01262181009;

nella Enirisorse S.p.a., sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, capitale sociale L. 84.649.900.000 interamente versato, n. 7458/92 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08847390153 e partita IVA n. 04363521008.

2. A seguito dell'incorporazione delle società Unicam Coke S.p.a. (in liquidazione), Unicoke S.p.a. (in liquidazione) e Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate SOGESTA S.p.a. (in liquidazione) nella Enirisorse S.p.a. non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale dell'incoporante in quanto la stessa detiene gli interi capitali sociali delle incorporate; pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun concambio.

3. La fusione ha effetto dal 2 ottobre 1995, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dal 1° gennaio 1995. A partire da tale data le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori e dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto per la Unicam Coke S.p.a. (in luidazione) e la Unicoke S.p.a. (in liquidazione) presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 26 settembre 1995 e per la Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate - SOGESTA S.p.a. (in liquidazione) e la Enirisorse S.p.a. presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 2 ottobre 1995.

Per quant'altro si fa riferimento a quanto contenuto nel citato atto di fusione per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 settembre 1995 rep. n. 50354/9029.

Notaio Paolo Castellini.

S-22999 (A pagamento).

ARDISIA - S.r.l.

ENIRISORSE - S.p.a.

Fusione per incorporazione della: Ardisia S.r.l. nella Enirisorse S.p.a.

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 settembre 1995 rep. n. 50353/9028 è stata operata la fusione per incorporazione della Ardisia S.r.l., sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, n. 310581-7793-31 reg. soc. Tribunale di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 10211950158 nella Enirisorse S.p.a., sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, capitale sociale L. 84.649.900.000 interamente versato, n. 7458/92 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08847390153 e partita IVA n. 04363521008.

2. A seguito dell'incorporazione della Ardisia S.r.l. nella Enirisorse S.p.a. non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale dell'incoporante in quanto la stessa detiene l'intero capitale sociale della incorporata; pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun concambio.

3. La fusione ha effetto dal 2 ottobre 1995, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorrono dal 1° gennaio 1995. A partire da tale data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle due società.

L'atto predetto è stato iscritto per la Ardisia S.r.l. presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 26 settembre 1995 e per la Enirisorse S.p.a. presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 2 ottobre 1995.

Per quant'altro si fa riferimento a quanto contenuto nel citato atto di fusione per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 settembre 1995 rep. n. 50353/9028.

Notaio Paolo Castellini.

S-23000 (A pagamento).

EUROPANDI - S.r.l.

Sede legale: Genova, via Bartolomeo degli Armeni n. 5
Capitale sociale: L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, registro società n. 53901, fascicolo 72325/444
Codice fiscale: 03194460105

P.L. FERRARI & CO. INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale: Genova, via Bartolomeo degli Armeni n. 5
Capitale sociale: L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, registro società n. 59518, fascicolo 77787
Codice fiscale 03416280109

Estratto del progetto di fusione
(a' sensi art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) la società a responsabilità limitata Europandi S.r.l. iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 53901 registro società, fascicolo 72325/444 (incorporante);

b) la società a responsabilità limitata P.L. Ferrari & Co. International S.r.l. iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 59518 registro società, fascicolo 77787 (incorporanda).

2. Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio in quanto la incorporante Europandi S.r.l. deterrà il 100% del capitale sociale della incorporanda P.L. Ferrari & Co. International S.r.l. prima della delibera di fusione.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile, punto 6, ed a fini fiscali previsti dall'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/86 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio 1996.

Pertanto, a partire da detta data tutte le operazioni della società incorporanda P.L. Ferrari & Co. International S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Europandi S.r.l.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 17 ottobre 1995 rispettivamente al n. 20870 (società incorporante) ed al n. 20871 (società incorporanda) registro d'ordine.

Genova, 23 ottobre 1995

p. Europandi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lanfranco Spechel

p. P.L. Ferrari & Co. International S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pier Luigi Ferrari

S-23001 (A pagamento).

I.M.A. - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Negroli n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 64066, fascicolo 2779/1975
Codice fiscale 00846590156

EUMACHIA - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Negroli n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 72027, fascicolo 2135/2837
Codice fiscale 03724160159

Estratto delle delibere di fusione
(a sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa:

1. Le società partecipanti alla fusione sono;

a) la società incorporante: I.M.A. S.r.l. con sede in Milano, via Negroli n. 51, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi di Milano in data 4 settembre 1995, repertorio n. 126.455, raccolta n. 8279, omologato in data 7 ottobre 1995;

b) la società incorporanda: Eumachia S.r.l. con sede in Milano, via Negroli n. 51, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi di Milano in data 4 settembre 1995, repertorio n. 126454, raccolta n. 8278, omologato in data 7 ottobre 1995

hanno deliberato la fusione per incorporazione della Eumachia S.r.l. nella I.M.A. S.r.l.

2. Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda da parte della società incorporante e pertanto non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale al momento della sottoscrizione dell'atto di fusione.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile, punto 6, ed a fini fiscali previsti dall'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/86 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio 1995.

Pertanto, a partire da detta data tutte le operazioni della società incorporanda Eumachia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante I.M.A. S.r.l.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

5. Nessun vantaggio particolare è prevsito a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 17 ottobre 1995 rispettivamente al n. 243489 (società incorporante) ed al n. 243491 (società incorporanda) registro d'ordine.

Milano, 23 ottobre 1995

p. I.M.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Marina Chitarin

p. Eumachia S.r.l.
L'amministratore unico: Marina Chitarin

S-23002 (A pagamento).

A.F.G. ITALY - S.r.l.
Novara, via Magnani Ricotti n. 14
Capitale sociale L. 4.800.000.000
Tribunale di Novara n. 13123

Estratto della deliberazione di fusione assunta in data 15 settembre 1995 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Millbo S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2507/95; società incorporata: A.F.G. Italy S.r.l., con sede in Novara, via Magnani Ricotti n. 14, capitale sociale L. 4.800.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 13123.

2. La società incorporante acquisterà il patrimonio della incorporata contro annullamento della partecipazione e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni, in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla contabilità della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 o, se posteriore, dalla data dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà comunque effetto dal 1° gennaio 1996.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società che vi partecipano.

la delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Novara il 20 ottobre 1995 al n. 9510881 di registro d'ordine.

p. A.F.G. Italy S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Boggiani

S-23003 (A pagamento).

ELEFER - S.p.a.
Sede in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2
Capitale sociale L. 43.810.200.000
Iscrizione Tribunale Padova n. 33359 reg. soc., n. 38678 vol. doc.
Codice fiscale e partita IVA 02300660285

Estratto delle delibere di fusione
Elefer S.p.a. - Leasimpianti S.r.l. - Elestrade S.r.l.

Le società Elefer S.p.a. Leasimpianti S.r.l. - Elestrade S.r.l. hanno ciascuna deliberato in data 8 agosto 1995 la fusione per incorporazione della Leasimpianti S.r.l. e della Elestrade S.r.l. in Elefer S.p.a.

Le delibere prevedono:

1. Società incorporante: Elefer S.p.a. con sede in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2, capitale sociale L. 2.550.240.000 (a seguito di riduzione da L. 43.810.200.000 per perdite come da delibera di assemblea straordinaria del 14 luglio 1995 a rogito del notaio G.B. Todeschini Premuda n. 61154 di repertorio in corso di omologa), iscritta al Tribunale di Padova al n. 33359 reg. soc..

2. Società incorporate:

A) Leasimpianti S.r.l. con sede in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al Tribunale di Padova al n. 39193 reg. soc.;

B) Elestrade S.r.l. con sede in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 6, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Padova al n. 15367 reg. soc.

3. Poiché la Elefer S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Leasimpianti S.r.l. e la Leasimpianti S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Elestrade S.r.l., la Elefer S.p.a. possiede direttamente ed indirettamente il capitale sociale delle incorporande per cui per effetto della fusione si procederà all'integrale annullamento delle quote Leasimpianti S.r.l. ed Elestrade S.r.l. senza alcun rapporto di cambio e senza alcun aumento di capitale sociale della incorporante Elefer S.p.a.

4. La decorrenza degli effetti dell'operazione ai fini contabili e fiscali sarà retroattiva, in quanto le operazioni della Leasimpianti S.r.l. e della Elestrade S.r.l. verranno imputate al bilancio della Elefer S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio antecedente l'atto di fusione, anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né attualmente né successivamente per effetto della fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione di Elefer S.p.a. dell'8 agosto 1995 è stata iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Padova in data 18 ottobre 1995 al n. 16489 registro d'ordine.

La delibera di fusione di Leasimpianti S.r.l. in Elefer S.p.a. dell'8 agosto 1995 è stata iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Padova in data 18 ottobre 1995 al n. 16490 registro d'ordine.

La delibera di fusione di Elestrade S.r.l. in Elefer S.p.a. è stata iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Padova in data 18 ottobre 1995 al n. 16531 registro ordine.

p. Elefer S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Augusto Cravero

p. Leasimpianti S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Tarcisio Merlin

p. Elestrade S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Fabio Massimo Parisini

S-23018 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

PRETURA DI BUSTO ARSIZIO
Sezione distaccata di Gallarate

Ricorso per ammortamento cambiali ipotecarie

I signori: Stoico Franco nato a Gallarate il 14 maggio 1959 e residente a Ferno in piazza San Martino n. 9, codice fiscale STCFNC59E14D869X; Stoico Claudio nato a Gallarate il 20 agosto 1954 e residente a Ferno in piazza San Martino n. 9 codice fiscale STCCLD54M20D869C, premesso:

1) che la società Tefim S.p.a. con sede in Milano in seguito all'atto «Mutuo e Compravendita» in data 7 giugno 1984 a rogito dott. Egidio Luoni di Gallarate al n. 92931/5618 di repertorio (registrato a Gallarate il 15 giugno 1984 al n. 2105 serie 1) per il'quale venne iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 in

data 20 giugno 1984 ai numeri 41774/6150 per l'importo di L. 54.990.000, concedeva ai signori Stoico Claudio nato a Gallarate il 20 agosto 1954 codice fiscale STCCLD54M20D869C e Stoico Franco nato a Gallarate il 14 maggio 1959 codice fiscale STCFNC59El4D869X, entrambi ai tempi della erogazione del mutuo residenti a Gallarate in via F. Baracca n. 8, un finanziamento avente durata fino al 2 giugno 1989.

A fronte di detto finanziamento i suddetti Stoico Claudio e Stoico Franco rilasciavano n. 60 cambiali ipotecarie all'ordine della suddetta società Tefim S.p.a. tutte dell'importo di L. 916.500 e aventi tutte scadenza mensile al giorno due di ogni mese a partire dal 2 luglio 1984 fino al 2 giugno 1989.

La prima cambiale è del seguente tenore letterario: Bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 luglio 1984 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedicimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore: Stoico Franco/Stoico Claudio - via F. Baracca n. 8 - 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate, tutte le cambiali sono di uguale tenore salvo la variazione della data di scadenza come sopra indicato:

2) che oggetto di tale iscrizione ipotecaria era l'immobile posto in comune di Ferno e precisamente in comune di Ferno, piazza S. Martino n. 9 le seguenti unità immobiliari:

a) porzione di fabbricato consistente in un vano cucina, piccolo ripostiglio e servizi a piano terreno con sovrastante cascina, il tutto come meglio rafligurato dalla planimetria allegata alla scheda presentata all'U.T.E. di Varese in data 4 maggio 1979 e registrata al n. 18 insistente sul mappale 2841;

b) porzione di fabbricato consistente in due locali più cucina a piano terreno e tre piccoli ripostigli al primo piano, il tutto come meglio rafligurato dalla planimetria allegata alla scheda presentata all'U.T.E. di Varese in data 4 maggio 1979 e registrata al n. 17 insistente sul mappale 395;

c) in catasto terreni:

mappale 3191 di ett. 0.00.80 L. 5.20 L. 2.72;

mappale 211 di ett. 0.02.00 L. 13.00 L. 6.80;

mappale 395 di ett. 0.01.50 L. -.- L. -.- F.R.;

mappale 2841 di ett. 0.02.50 L. -.- L. -.- F.R.;

mappale 408 di ett. 0.02.20 di ett. L. 14.30 L. 7.48;

mappale 3192 di ett. 0.00.15 L. 0.97 L. 0.51.

Si precisa che i mappali n. 3191-211-408 e 3192 si devono considerare di pertinenza del fabbricato;

d) la comproprietà in ragione di 1/3 (un terzo) del mappale 3533 di ett. 0.00.30 L. -.- L. -.- (corte) Coerenze dei numeri: 211-2841-3191-3192: a nord proprietà comune; ad est proprietà Nemonti; a sud proprietà Nemonti con interposto accesso comune; ad ovest Paccioretti Luigi, eredi Paccioretti e il n. 395.

Coerenze del 395: a nord proprietà Paccioretti, ad est il n. 2841; e accesso comune; a sud proprietà Nemonti ad ovest proprietà Nemonti ed altri, nonché con i suoi frutti civili e con ogni relativa accessione e pertinenza;

3) che dei suddetti titoli i seguenti n. 10 sono stati smarriti e che nonostante ricerche fatte non è stato possibile ritrovarli:

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 aprile 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedicimilacinquecento nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate, (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio. Pagabile presso il Credito Italiano - agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 maggio 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 settembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n.°8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 ottobre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 novembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 dicembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 gennaio 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 marzo 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 aprile 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca a. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 maggio 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca a. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

4) è interesse degli istanti ottenere l'ammortamento ai fini della cancellazione della ipoteca;

5) che in data Milano 12 maggio 1995 la società «Gabetti Mutuicasa S.p.a. già Tefim S.p.a.» con sede in Milano a corso Matteotti a. 9, visto il buon fine di n. 60 cambiali emesse a proprio favore dai signori Stoico Claudio e Stoico Franco prestava assenso alla cancellazione dell'ipoteca più sopra menzionata;

6) retro di ogni effetto: Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata inscritta ipoteca oggi al a. 41774 d'ordine. Il Dirigente Superiore Conservatore Titolare (dott. Giuseppe Buzzanga) f.to illeggibile. Timbro Conservatoria Registri Immobiliari Milano 2, 20 giugno 1984. Bollo L. 1.000 annullato il 7 giugno 1984,

CHIEDONO PERTANTO

che la signoria vostra illustrissima abbia ad emettere decreto con il quale, menzionando i dati delle cambiali ipotecarie sopradescritte, ne pronunzi l'ammortamento ordinando la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizzando inoltre la cancellazione della menzionata iscrizione ipotecaria presa presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2, in data 20 giugno 1984 ai nn. 41774/6150.

Con osservanza.

Si allega: copia assenso a cancellazione di ipoteca; copia dell'atto di mutuo e compravendita 7 giugno 1984 dott. Luoni di Gallarate.

Ferno, 15 settembre 1995

Stoico Claudio - Stoico Franco.

Il Pretore della Pretura circondariale di Busto Arsizio - Sezione distaccata di Gallarate, letta l'istanza che precede, visti gli atti, ritenuto attendibile i fatti esposti e convincenti le prove dedotte, visto l'art. 89 della legge 14 dicembre 1993, n. 1669, dichiara l'ammortamento dei titoli cambiari sottoelencati ai fini della cancellazione dell'iscrizione ipotecaria indicata in ricorso cambiali:

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 aprile 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedicimilacinquecento nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate, (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio. Pagabile presso il Credito Italiano - agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 maggio 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 settembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 ottobre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 novembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 dicembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 gennaio 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 marzo 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 aprile 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca a. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 maggio 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca a. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

Sul retro di ogni effetto; conservatoria dei Registri immobiliari di Milano 2° si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata inscritta ipoteca oggi al n. 41774 d'ordine. Il dirigente Superiore Conservatore Titolare (dott. Giuseppe Buzzanga) f.to illeggibile. Timbro Conservatoria Registri Immobiliari Milano 2 - 20 giugno 1984, bollo L. 1.000 annullato il 7 giugno 1984.

Dispone

che a cura dei ricorrenti copia del ricorso e del presente decreto venga pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto ha efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gallarate, 30 settembre 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23701 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 9 settembre 1993, Zanelli Carla, Zanelli Garda e Costa Pierina, in qualità di sorelle e madre hanno richiesto al Tribunale di Bologna la pronuncia di morte presunta del signor Carlo Zanelli, nato a Imola (BO), il 13 maggio 1931, del quale nulla si è saputo dal 12 maggio 1982.

Chiunque abbia notizie di Carlo Zanelli è invitato a farle pervenire al Tribunale di Bologna entro sei mesi.

Bologna, 6 ottobre 1995

Avv. Edda Stocchi Lupoi

B-995 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 242).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

C.A.F.I.
onsorzio Acquedotto e Fognature fra i comuni Isola d'Ischia

Bando di gara

Il presente bando di gara ha per oggetto l'aggiudicazoine dei lavori erenti la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria e :gli impianti di sollevamento del comune di Forio e della frazione Angelo del Comune di Serrara Fontana.

Importo a base d'appalto L. 340.000.000 oltre I.V.A.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e della Direttiva CEE giugno 1992 n. 95, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 157, si precisa quanto segue:

1) che l'ente appaltante è il C.A.F.I. (Consorzio Acquedotto e ognature fra i Comuni dell'Isola d'Ischia), via L. Mazzella n. 31 - 070 Ischia - Tel. 081/991182; 081/991622; 081/993186 - Telefax 1/993520);

2) che la categoria di servizio è quella relativa alla manutenzione reti fognarie ed annesse centrali di sollevamento del comune di Forio e lla frazione S. Angelo del comune di Serrara Fontana cosi come ttagliatamente illustrato nel capitolato speciale d'appalto consultabile esso l'Ufficio tecnico del C.A.F.I. nelle ore antimeridiane d'ufficio dal nedi al venerdì;

3) che il luogo di esecuzione dei lavori è il comune di Forio e la azione S. Angelo del comune di Serrara Fontana;

4) che l'appalto è regolato dalle sottoelencate disposizioni gislative:

Direttiva CEE 92/50;

legge 11 febbraio 1994 n. 109;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si precisa, inoltre, che le persone giuridiche dovranno indicare le ualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del rvizio;

5) che non è consentita la facoltà per i prestatori di servizi di esentare offerta per una parte del servizio;

6) che verranno invitate a presentare l'offerta tutte le ditte iscritte l registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed ricoltura e che abbiano nelle loro attività quelle oggetto del presente viso (gestione impianti di fognature e depurazione) e che ne abbiano tta richiesta nei termini del presente bando. In caso di ditta straniera rà consentita la presentazione di documentazione equivalente secondo stato d'appartenenza.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante;

7) che non sono ammesse varianti;

8) che la durata del contratto è di un anno a partire dalla data del verbale di consegna;

9) che nel caso di imprese riunite il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata, autenticata da un notaio e la relativa procura da atto pubblico.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante;

10) che il termine ultimo per la presentazoine delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, è il *13 novembre 1995*. Dette domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: C.A.F.I. - Consorzio Acquedotto e Fognature fra i Comuni Isola d'Ischia - Via L. Mazzella n. 31 80070 e dovranno indicare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara: manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria e degli impianti di sollevamento del Comune di Forio e della frazione S. Angelo del Comune di Serrara Fontana. Importo a base d'appalto L. 340.000.000 oltre I.V.A.».

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione di cui al punto 13 del presente bando, sarà contenuta in busta sigillata con ceralacca;

11) che le lettere d'invito saranno spedite entro il 22 novembre 1995;

12) che la cauzione provvisoria è fissata in L. 6.800.000;

13) che, alla domanda di partecipazione di cui al punto 10 del presente bando, l'impresa singola o ciascuna impresa del raggruppamento dovrà allegare i seguenti documenti:

A) per le imprese comunque costituite in forma di società:

A.1) dichiarazione in bollo, redatta ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti l'indicazione dei nomi di tutti gli amministratori nonché dei direttori tecnici;

A.2) il certificato della cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti, in base ad atti depositati, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare o ad impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri per impegnare e rappresentare legalmente la società stessa nella presenta gara.

B) certificato, in bollo, di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e che abbiano nelle loro attività quelle oggetto del presente avviso (gestione impianti di fognature e depurazione).

Nel caso di raggruppamento di imprese detta certificazione dovrà rispondere a quanto stabilito dal precedente art. 9;

C) dichiarazione in bollo, redatta ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da cui risulti:

a) che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o quella straniera di appartenenza;

b) che il concorrente non abbia riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

c) che il concorrente nell'esercizio dell'attività professionale non abbia commesso grave errore, da accertarsi con qualsiasi mezzo dall'ente appaltante;

d) che il concorrente sia in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

e) che il concorrente sia in regola con gli obblighi realtivi alle dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

f) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) l'elenco dei tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa e di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) che il concorrente non abbia reso dichiarazioni false in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti pubblici;

l) l'elenco dei lavori relativi alla gestione di reti fognarie ed impianti di sollevamento e depurazione negli anni 1992, 93 e 94. Da detto elenco dovrà risultare che l'impresa ha eseguito nei predetti anni, e per ciascun anno, lavori per un importo minimo pari a L. 340.000.000.

In caso di lavori eseguiti in raggruppamenti di imprese si dovrà specificare la percentuale dei lavori eseguita dall'impresa.

Per i raggruppamenti o consorzi tale requisito, qualora non posseduto da una singola impresa, deve risultare nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima pari a L. 50.000.000 per ciascun anno;

m) che l'impresa si impegna a presentare, in sede di gara, idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa.

Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di cui al punto C.*b)* dovrà riferirsi:

a) per le imprese individuali, oltre al titolare dell'impresa, al direttore tecnico se trattasi di persona diversa;

b) al direttore tecnico ed a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

c) al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

d) al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente bando costituirà di per sé causa di esclusione dalla gara.

In sede di gara le dichiarazioni rese dai concorrenti nella fase di prequalificazione saranno verificate dall'amministrazione con la richiesta di idonei documenti puntualmente elencati nella lettera d'invito.

14) che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso;

15) che il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 ottobre 1995;

16) che il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 ottobre 1995.

Il direttore: ing. Eduardo Capobianco.

S-22755 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 212/95 per opere di manutenzione straordinaria del Pensionato Buon Riposo di Vita San Marino, 30

Importo base: L. 1.673.109.243.

Categoria A.N.C. «5F1» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1421 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'ar. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 28 novembre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura busta: ore 9 di mercoledì 29 novembre 1995 in una sola del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle gare 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore I LL.PP. Fabbricati Municipali - Piazza San Giovanni 5 - Torino - Tel. (011) 442-2670/3026, fax (011) 517.65.37.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed unificata per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizinata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/94, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'importo della gara e la scritta «Contiene Offerta per Opere di Manutenzione Straordinaria del Pensionato Buon Riposo di Via San Marino 30».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichirazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

Codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 1972/1989, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera *a)*;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «5F1» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore I LL.PP. Fabbricati Municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 23 novembre 1995;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d)*, *e)* e *g)*, e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio, verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *g)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancanti adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggidicazione.

L'aggiudicazione dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 12 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25222 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 112/95 del 13 settembre 1995 per lavori di normalizzazione ed eliminazione barriere architettoniche della «Cascina Giajone» di via Guido Reni 114. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario - Fantolino Carlo - Iteimpianti S.r.l. - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Savino Giovanni & C. S.n.c. SE.PA.M. S.N.C. di Simonelli Renato & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario, con sede in Grugliasco (TO), via C. Cenni n. 12 con il ribasso del 7,666%.

Torino, 3 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25223 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 196/95 per realizzazione del Parco Fluviale dell Dora fra Via Calabria e Via Forlì nell'ambito del programma Torin Città d'Acque.

Importo base: L. 247.101.778.

Categoria A.N.C. «11» per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 633 con i fondi d risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sen dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 7 del capitolato particolai d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 200 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 28 novembre 199 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, o per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tem utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 29 novembre 1995 in u sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubbli all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fi dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procede all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla prop offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contrat decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritira presso il Settore Tecnico XIII LL.PP. Verde Pubblico, Via Cottolen 26, Torino, tel. (011) 436.74.38, fax (011) 436.86.07.

L'ggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della leg 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazio alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tut prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalt non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della Legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per realizzazione del parco fluviale della Dora fra via Calabria e Via Forlì nell'ambito del programma Torino Città d'Acque».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:
natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonche le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;
codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «1 l» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore XIII LL.PP. Verde pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 23 novembre 1995.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d)*, *e)* e *g)* e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *g)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990. n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3083, sig.na Barbieri.

Torino, 9 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25224 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO
(Provincia di Napoli)

Il sindaco, rende noto che è indetta, in esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 1261 del 10 agosto 1995, esecutiva, licitazione privata per appaltare la fornitura di suppellettili per le scuole materne, elementari e medie del Comune.

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano (NA), piazza Vittorio Emanuele n. 10 - Tel. 081/5654111 - Fax 081/482218.

2. Tipo di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. *a)*, del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

3.*a)* Luogo di consenga: Edifici scolastici comunali.

3.*b)* Fornitura: Suppellettili per le scuole materne, elementari e medie.

4. Termini di consegna: giorni trenta dalla data di stipula del contratto.

5. Forma giuridica dei partecipanti: Sono ammessi a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.*a)* Data presentazione domanda: trentasette giorni a decorrere dal 27 ottobre 1995.

6.*b)* Indirizzo cui inviare le istanze: vedi punto 1).

6.*c)* Lingua: italiana.

7. Termine invio richiesta presentazione offerta: centoventi giorni dal termine stabilito al punto 6.*a)*.

8. Documenti da allegare all'istanza:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci della ditta riferiti all'ultimo triennio;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni indicate nel D.L.vo 358/1992, art. 11, lett. *a), b), d);*

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente dello Stato di appartenenza, per il settore interessato.

9.*a)* Criteri di aggiudicazione: Migliore offerta.

9.*b)* Importo a base d'asta: L. 355.957.600 oltre IVA.

10. Altre indicazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

11. Data spedizione del bando: 27 ottobre 1995.

12. Data ricezione del bando: 27 ottobre 1995.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-25225 (A pagamento).

S.A.T. - Società Aeroporto Toscano - S.p.a.

Bando di gara

La S.A.T. Società Aeroporto Toscano S.p.a. con sede in Pisa, Aeroporto Galileo Galilei tel. n. 050/582300, fax n. 050/598097, intende esperire una gara per l'affidamento a licitazione privata dei lavori relativi alla ristrutturazione del settore Arrivi Nazionali ed Internazionali dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa.

L'importo complessivo a base di appalto è di L. 2.231.213.279, di cui L. 1.374.576.529 per opere edili ed affini (categoria prevalente), L. 452.697.200 per opere scorporabili termoidrauliche e di condizionamento, L. 403.939.550 per opere scorporabili elettriche.

Pertanto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie II (categoria prevalente) e V (opere scorporabili) per importi rispettivamente adeguati alle cifre sopra indicate.

Il termine per l'esecuzione di detti lavori è fissato in duecentotrenta giorni naturali consecutivi a far data dalla consegna dei lavori medesimi.

Alla stipula del contratto l'impresa è tenuta a prestare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, mediante fidejussione bancaria, nelle forme e nei modi prescritti dalle normative vigenti in materia.

Detti lavori sono finanziati con contributo straordinario della Regione Toscana con fondi disponibili sul bilancio 1995/96.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione della medesima.

Il concorrente dovrà indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare ed i relativi importi, nonché fornire precisazioni circa i pagamenti diretti a tali subappaltatori.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sul prezzo complessivo a corpo posto a base d'asta, con le esclusioni previste dall'ultimocomma dell'art. 1/*bis* della legge 109/94, introdotto dalla legge 216/95.

A parità di offerta, l'appalto sarà aggiudicato all'Impresa con sede più vicina a Pisa, o si procederà per sorteggio.

Le domande di partecipazione, redatte in lingna italiana su carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: S.A.T. Società Aeroporto Toscano - Aeroporto Galileo Galilei - Pisa.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti da questa società appaltante entro sessanta giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere fornite, anche sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo triennio, che dovrà risultare superiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) i costi sostenuti per il personale dipendente che dovranno risultare non inferiori al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera *a)*.

Quando per giustificate ragioni, non sia possibile provare la capacità economica e finanziaria dell'Impresa, mediante le suddette referenze, dovranno essere prodotte idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di credito indicati dall'impresa, delle quali l'Istituto si dichiari espressamente disponibile a supportare economicamente l'impresa nella realizzazione in oggetto, per un importo pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

c) iscrizione all'A.N.C. per gli importi e le categorie richieste, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dall'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 406/91.

Esclusioni: In accordo con quanto disposto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, saranno esclusi dalla procedura di appalto i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* del comma 1 dell'art. 18 del citato decreto legislativo.

La non sussistenza delle cause di esclusione di cui sopra dovrà essere comprovata mediante presentazione di:

certificato del casellario giudiziale;
certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa;
che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione.

p. Società Aeroporto Toscano S.p.a. - Pisa
Amministratore delelgato e direttore generale:
dott. ing. Pier Giorgio Ballini

C-25226 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Estratto bando di gara con procedura accelerata

L'Azienda U.S.L. n. 2 con sede in via Puccinotti n. 33 - Urbino, bandisce la gara a licitaszione privata per la fornitura annuale di lenti intraoculari da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. *b)* D.Lgs n. 358/92, per un importo di L. 120.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione in bollo entro le ore 13 del giorno *9 novembre 1995* secondo le prescrizioni indicate nel bando di gara inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Marche in data 12 ottobre 1995. Per informazioni (0722-3011) Ufficio Provveditorato.

Urbino, 18 ottobre 1995

Il capo servizio amministrativo: dott. Massimo Amadori.

C-25227 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3142 del 5 luglio 1995 è indetta litazione privata ai sensi degli artt. 73, lett. *c)*, e 89, lett. *a)* del reg.to per l'Amministrazione del patrimonio e della Contabilità Gen.le dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura accelerata.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Consegna presso il Magazzino del Servizio Gestione Parchi e Giardini sito presso il vivaio Comunale di v. S. Maria del Pianto - Napoli, nei termini indicati negli ordinativi.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura, in cinque lotti, di attrezzature da giardinaggio e materiali vari occorrenti al servizio gestione parchi e giardini per la manutenzione dei parchi pubblici realizzati con la legge 219/81 suddiviso nei seguenti cinque lotti:

primo lotto «A» - macchine operatrici, importo presunto L. 323.116.000 oltre IVA al 19%;

secondo lotto «B»: - attrezzi da giardinaggio materiali vari e materiali per irrigazione, importo complessivo presunto L. 82.386.500 oltre IVA al 19%;

terzo lotto «C»: concimi, antiparassitari, sementi, importo complessivo presunto L. 46.310.500 oltre IVA al 19%;

quarto lotto «D»: indumenti ed accessori protettivi, importo complessivo presunto L. 88.270.000 oltre IVA al 19%;

quinto lotto «E»: essenze arboree ed arbustive. Importo complessivo presunto L. 59.430.000 oltre IVA al 16%. Importo complessivo presunto L. 599.513.000 oltre IVA - importo complessivo presunto compreso IVA L. 711.637.570.

I concorrenti potranno richiedere di presentare offerte per uno o più lotti.

Le domande, di partecipazione, una per ciascun lotto, cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli - entro il *trentasettesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE. L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto ed il lotto per il quale si intende concorrere,

nonché gli estremi della delibera di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, primo comma lett. *a), b), c), d), e), f);* dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 17 ottobre 1995.

Il dirigente: M. Rosaria Guidi.

C-25375 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 1670 del 5 aprile 1995 è indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 e dell'art. 40 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Procedura ordinaria. Importo a base d'appalto: L. 384.000.000 oltre IVA (offerta massima ammissibile).

L'appalto ha ad oggetto: adeguamento della rete radiotelefonica a servizio della polizia municipale alle disposizioni del Ministero PP.TT. e conseguente sostituzione di n. 45 apparati radioveicolari e n. 75 apparati motociclari.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 18 dell'A.N.C. per un importo adeguato a quello posto a base d'appalto.

Luogo di esecuzione dell'opera: varie zone della città.

Termine di esecuzione dell'appalto: centoventi giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il servizio gare e contratti di questo comune in palazzo S. Giacomo - Napoli.

Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento dei lavori graverà sulla spesa corrente del bilancio comunale 1995 cap. 9300.

Il pagamento dei lavori avverrà mediante emissione di certificati di acconto quando il credito dell'Impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, il 20% dell'appalto.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 124 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 in deroga alla competenza arbitrale alla cognizione del giudice togato.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, corredate di idonea documentazione attestante il possesso dei necessari requisiti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - Napoli.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di *giorni trentasette* dalla data di specizione dell'avviso di gara alla CEE effettuato il 17 ottobre 1995.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del suddetto avviso di gara.

Il dirigente: dott. E. Capacelatro.

C-25376 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti
(Fax 081/5522967)

Bando di gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura agli uffici comunali, CED-Banche Dati ed Elettorale, ubicati in Napoli, di 2 sistemi di stampa elettronica del software di gestione dei materiali di consumo e del servizio di assistenza per un anno: delibera di G.M. n. 4354 del 4 ottobre 1995.

Hardware:

2 sistemi di stampa a foglio singolo con tecnologia Laser;

sistema elettronico di gestione della macchina e delle stampe;

lettore di nastri 1600-6250 bpi open reel o cartuccia IBM 3480;

velocità di stampa 50 pag/min;

risoluzione di stampa di almeno 240x240 dpi; stampa in fronte-retro di fogli in formato A4 e superiori fino a 215x330 mm da 80 gr/m² a 200 gr/m²; stampa dei dati fissi e variabili in nero e nei colori verdi, rosso e azzurro;

predefinizione e memorizzazione moduli di stampa.

Addestramento: Rivolto ad una struttura indicata dall'Amministrazione (15-20 unità) per tutti i prodotti oggetto della fornitura.

Manutenzione: triennale;

Materiali:

1000 dischetti da 3,5" HD;

332 nastri per stampati ad aghi;

3 kit sviluppo stampanti laser 10 pag/m;

31 kit sviluppo stampante laser 4 pag/m.

Trasporto, consegna, installazione, importo a base d'asta: 1.200.000.000 compreso IVA.

Le offerte dovranno riferirsi esclusivamente all'intero materiale sopra descritto.

La consegna del materiale dovrà essere conclusa entro sessanta giorni dall'ordine.

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale, contenente le specifiche tecniche del materiale, presso il Servizio contratti in piazza Municipio palazzo San Giacomo, Napoli o presso il Servizio C.E.D. Banche dati (fax 081/7283033), in piazza Giovanni XXIII, 6, Soccavo, Napoli.

La spedizione per posta, a carico del richiedente deve essere richiesta almeno tre giorni prima dei termini di cui all'art. 1, primo e secondo comma del decreto-legge n. 358/92.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il cinquantaduesimo giorno dalla spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee al seguente indirizzo: comune di Napoli, servizio gare e contratti, piazza Municipio, palazzo San Giacomo Napoli (Italia).

All'apertura delle offerte, cui potranno assistere i rappresentanti delle ditte partecipanti, si procederà il giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle stesse, alle ore 10 presso l'ufficio contratti del comune di Napoli.

Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo a base d'asta.

Modalità di pagamento: su presentazione di fattura a completamento della fornitura.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata a sua volta inserita, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, in altra busta chiusa e sigillata recante l'indirizzo e la indicazione della gara.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 allegando alla domanda la documentazione richiesta dall'art. 8 del capitolato.

Nella busta sigillata contenente l'offerta va inserito l'elenco dei prezzi unitari praticati per ciascun elemento della fornitura già comprensivi del ribasso.

Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per un periodo di sei mesi dalla presentazione dell'offerta stessa.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. Elvira Capecelatro.

C-25377 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3141 del 5 lulgio 1995 è indetta licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. *c)* e 89 del registro per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura accelerata.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Consegna presso l'autoparco del servizio gestione parchi e giardini sito presso il vivaio comunale di via S. Maria del Pianto, Napoli, nei termini indicati negli ordinativi.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura, in cinque lotti, di automezzi occorrenti al servizio gestione parchi e giardini per l'espletamento di compiti d'istituto:

primo lotto: fornitura di un autofurgone 1,7 D passo 2581, tipo Fiat Fiorino furgone o equivalente (importo L. 33.800.000 oltre IVA);

secondo lotto: fornitura di 4 autoveicoli a tre ruote portata 9 qt., tipo Ape max D o equivalente (importo L. 46.000.000 oltre IVA);

terzo lotto: fornitura di tre autocabinati a doppia cabina tipo Iveco 35.10 o equivalente, 3 autocarri tipo Iveco 35,10 o equivalente e n. 1 autocarro passo 3690 tipo Iveco ml 80 e 18 versione R o equivalente (importo L. 390.000.000 oltre IVA);

quarto lotto: fornitura di 1 piattaforma aerea da mt. 10,50 tipo Minieurosky 10,5/1/4,5 SL del CO.ME.T. o equivalente, montata su autocarro passo 2100 tipo gasolone o equivalente; n. 1 piattaforma aerea da mt. 18 tipo eurosfilo compact 18/2/6,5 SL delle officine CO.ME.T. o equivalente, montata su Iveco 35.8.1 passo 3310 o equivalente (importo L. 141.000.000 oltre IVA);

quinto lotto: fornitura di 1 autocarro tipo Iveco 49.12 o equivalente munito di cisterna da mc. 2, n. 1 autocarro tipo Iveco ml 80 e 18 o equivalente munito di gru da 31,05 qt. tipo fassi o equivalente.

I concorrenti potranno richiedere di presentare offerte per uno o più lotti.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto, cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune - piazza Municipio - palazzo S. Giacomo - Napoli, entro *il 37° giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto ed il lotto per il quale si intende concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettere *a), b), c), d), e), f)*; dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 17 ottobre 1995.

Il dirigente: M. Rosaria Guidi.

C-25378 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti
(Fax 081/5522967)

Bando di gara

Bando di gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura agli Uffici comunali, ubicati in Napoli, del seguente materiale informatico: delib. 4353/4 ottobre 1995.

Hardware:

3 Server Pentium 90 MHz;

41 PC Pentium 75 MHz;

166 PC DX2 50 MHz;

3 stampanti laser 10 pag/m A/4;

31 stampanti laser 4 pag/m A/4;

166 stampanti 24 aghi, 80 colonne;

33 Router (1 LAN + 2WAN + 1 Asyn);

4 HUB 16 porte;

3 scanner colori formato A/4.

Software:

207 Emulatori Uniscope-Windows;

15 Novell Lan Workplace;

3 Novell NETWARE 4.1 (15 utenti);

41 Microsoft WORKS per Windows;

5 Microsoft OFFICE Prof. Per Windows.

Reti locali: fornitura e posa in opera, con canaline ignifughe, di cavi Thin wire a 50 Ohm, connettori BNC per uno sviluppo lineare di circa 2700 metri, gestione moduli, font diversi, righe, logo, codici a barre e immagini; caricamento fogli senza interruzione della tiratura.

Software:

sistema operativo;

software di gestione del sistema di stampa;

software di definizione dei forms.

Addestramento: corso di addestramento sull'uso di tutte le apparecchiature e dei prodotti oggetto della fornitura.

Materiale di consumo: per la produzione di almeno 4 milioni di copie/anno con esclusione della carta.

Trasporto, consegna, istallazione, assistenza tecnica: da fornirsi presso i locali di installazione delle macchine; durata 1 anno.

Importo a base d'asta: L. 714.000.000 compreso IVA.

Le offerte dovranno riferisi esclusivamente all'intero materiale sopra descritto.

La consegna del materiale dovrà essere conclusa entro sessanta giorni dall'ordine.

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale, contenente le specifiche tecniche del materiale, presso il Servizio Contratti in piazza Municipio palazzo San Giacomo, Napoli o presso il Servizio C.E.D. Banche Dati (fax 081/7283033), in p.zza Giovanni XXIII 6, Soccavo, Napoli.

La spedizione per posta, a carico del richiedente deve essere richiesta almeno tre giorni prima dei termini di cui all'art. 1, primo e secondo comma del D.L. 358/92. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *cinquantaduesimo* giorno dalla spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, piazza Municipio, palazzo San Giacomo, Napoli (Italia).

All'apertura delle offerte, cui potranno assistere i rappresentanti delle ditte partecipanti, si procederà il giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle stesse, alle ore 10 presso l'Ufficio contratti del comune di Napoli.

Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo a base d'asta.

Modalità di pagamento: su presentazione di fattura a completamento della fornitura.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata a sua volta inserita, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, in altra busta chiusa e sigillata recante l'indirizzo e la indicazione della gara.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 allegando alla domanda la documentazione richiesta dall'art. 8 del Capitolato.

Nella busta sigillata contenente l'offerta va inserito l'elenco dei prezzi unitari praticati per ciascun elemento della fornitura già comprensivi del ribasso.

Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per un periodo di sei mesi dalla presentazione dell'offerta stessa.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. Elvira Capecelatro.

C-25379 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI
Ospedale Civile di Genova Sampierdarena

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova Sampierdarena, via Milano 42A, 16126 Genova - Tel. 010/4102830 fax 010/4102818.

2. Categoria di servizio e descrizione: 16. Numero di riferimento CPC 94. Esecuzione del servizio di ritiro e conferimento all'AMIU dei rifiuti assimilabili agli urbani e di ritiro, trasporto e smaltimento mediante incenerimento dei rifiuti speciali ospedalieri trattati. Importo annuo presunto L. 280.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: struttura ospedaliera sita in corso Scassi n. 1 - Genova.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: mesi dodici dalla data di aggiudicazione.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE.

10.*b)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *27 novembre 1995.*

10.*c)* Indirizzo al quale vanno inviate: vedere punto 1. Domanda in carta legale, a mezzo raccomandata AR od in corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

10.*d)* Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data sub 10.*b)*.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

La domanda dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A. o certificato di iscrizione al registro professionale ex art. 30 direttiva 92/50/CEE rilasciato in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando;

b) certificato ovvero dichiarazione sostitutiva, in data non anteriore a mesi tre sub 10.*b)*, comprovante le condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE, resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, artt. 20 e 26;

c) copia autenticata nei modi di legge, delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti normative per l'espletamento del servizio. Qualora, per il trasporto e la termodistruzione dei rifiuti speciali ospedalieri trattati, la ditta richiedente intendesse avvalersi di ditte terze, dovrà produrre, per ciascuna di esse, oltre alle autorizzazioni di cui sopra, anche una dichiarazione, con firma autenticata nei modi di legge, a cui risulti il formale impegno e la disponibilità delle stesse ad eseguire il servizio per il periodo di durata dell'appalto, eventuale proroga dell'impresa;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli anni 1992-93-94;

e) elenco delle principali forniture di servizi analoghi effettuate negli ultimi tre anni (1992-93-94), con rispettivo importo, data e destinatario.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avrà luogo con il metodo previsto dall'art. 36 punto 1 lettera *b)* (prezzo più basso) della Dir. 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

16. Data d'invio del bando: 20 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-25380 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti ed Appalti
Genova, via Garibaldi 9 - Tel. 010/20981

1. Licitazioni private da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *a)* D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dei servizi di manutenzione triennale ordinaria e straordinaria di impianti ascensori e montacarichi installati in edifici di proprietà e/o competenza comunale ubicati in varie zone della città.

Importi presunti complessivi tutti oltre I.V.A.: 1ª Zona: L. 410.368.000; 2ª Zona: L. 348.614.000; 3ª Zona: L. 745.241.000; 4ª Zona: L. 502.902.000.

2. Luogo di esecuzione: edifici di civica proprietà stabiliti dalle sezioni lavori.

3. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del suddetto D.L.vo 157/1995 tenuto conto dell'esigenza di particolari interventi tesi ad evitare interruzioni del servizio.

4. I servizi sono finanziati con mezzi correnti di bilancio, i pagamenti avverranno secondo le modalità previste dai Capitolati speciali allegati alle deliberazioni della G.C. n. 1855 per la 1ª Zona; n. 1852 per la 2ª Zona, 1853 per la 3ª Zona; n. 1854 per la 4ª Zona, tutte del 5 settembre 1995 ritirabili presso il Servizio Segreteria sala 8 - Via Garibaldi 9, Genova.

5. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite ex art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

7. Le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *venti giorni*, decorrenti dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Sal. San Francesco 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione relativa al volume di affari degli ultimi tre esercizi (92, 93, 94) che dovrà essere almeno pari a L. 600.000.000 per la 1ª Zona, L. 500.000.000 per la 2ª Zona; L. 1.000.000.000 per la 3ª Zona, L. 800.000.000 per la 4ª Zona;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, data e destinatario, pubblico o privato; indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità; indicazione del numero medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio. Le dichiarazioni di cui al punto *c)* e di cui all'art. 14 primo comma, lett. *a)* del sopraccitato D.L.vo potranno essere eventualmente sostituite da altra documentazione idonea a provare le capacità tecnico finanziarie per assumere l'appalto.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

8. Le lettere d'invito per la partecipazione alle gare saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla C.E.E.

9. Le offerte presentate si riterranno vincolanti per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 157/95 sarnno assoggettate alla verifica di congruità.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 ottobre 1995.

Per maggiori informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio impianti tecnologici tel. 010-57451.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-25381 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 18 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1996 di materiali di ricambio per autovettura Alfa Romeo come meglio specificati nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11-lett. *a), b), d),* ed *e)*; 12; 13-lett. *a)* e *c)*; 14-lett. *a)* del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 29 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-25383 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 18 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1996 di materiali di ricambio per autovettura Fiat come meglio specificati nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11-lett. *a), b), d),* ed *e)*; 12; 13-lett. *a)* e *c)*; 14-lett. *a)* del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 29 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-25384 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1996 di carta a modulo continuo come meglio specificati nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso da Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11-lett. *a), b), d),* ed *e)*; 12; 13-lett. *a)* e *c)*; 14-lett. *a)* del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 30 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-25385 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 16 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1996 di carta per fax come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso Comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11-lett. *a), b), d),* ed *e)*; 12; 13-lett. *a)* e *c)*; 14-lett. *a)* del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 27 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-25386 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 15 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1996 di carta per fotoriproduttori come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11-lett. *a), b), d),* ed *e)*; 12; 13-lett. *a)* e *c)*; 14-lett. *a)* del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 27 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-25387 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri, 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 15 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1996 di materiali di cancelleria come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco lo stesso comando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11-lett. *a), b), d),* ed *e)*; 12; 13-lett. *a)* e *c)*; 14-lett. *a)* del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 27 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine il Capo del Servizio Amministrativo:
ten. col. amm. Biagio Pandolfi

C-25388 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri n. 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 20 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per l'affidamento per l'anno 1996 della manutenzione dei fotoriproduttori in dotazione ai Reparti dipendenti e la fornitura per lo stesso periodo dei relativi materiali di consumo come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali ed esecuzione del servizio di manutenzione, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11 - lett. *a), b), d)* ed *e)*; 12; 13 - lett. *a)* e *c)*; 14 - lett. *c)* del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 30 novembre 1995.

Nella verifica delle offerte l'Amministrazione applicherà l'art. 25 della legge 17 marzo 1995, n. 157.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dale ore 9 alle ore 12.

d'ordine, Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-25389 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI TOSCANA
Servizio amministrativo
Firenze, via dei Pilastri n. 54

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 20 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabiniri Toscana una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura per l'anno 1996 di coperture per automotoveicoli come meglio specificato nella lettera d'invito.

Aggiudicazione: criterio dello sconto più elevato sui prezzi posti a base dall'Amministrazione.

Consegna dei materiali, a seguito di ordinativo emesso dal Comando Regione CC. Toscana e a cura e spese della ditta, franco i Comandi della Regione CC. Toscana che verranno indicati.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Toscana entro le ore 12 del *18 novembre 1995* e dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara) di cui agli articoli 11 - lett. *a), b), d)* ed *e)*; 12; 13 - lett. *a)* e *c)*; 14 - lett. *a)* del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d)* ed *e)* del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 30 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Toscana al n. 055/2481721 oppure 055/2481730 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine, Il capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. Biagio Pandolfi

C-25390 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a. - Via Maiorise - 81043 Capua (CE) - tel. 0823 623426 - fax 0823 622188 - P.I. 01908170614.

2. *a)* Procedura prescelta: licitazione privata.

2. *b)* Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza.

2. *c)* Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara (art. 21, comma 1, legge 109/95 come modificata dalla legge 216/95).

2. *d)* Forma di contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

3. Luogo di esecuzione lavori: C.I.R.A. Capua (CE).

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione degli impianti e della rete di distribuzione energia elettrica.

5. Importo presunto: 15 miliardi di lire.

6. *a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione, da inviare in bollo ed in lingua italiana: *17 novembre 1995*; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti - Via Maiorise, 81043 Capua (CE).

6. *b)* Data prevista per la spedizione delle lettere di invito: 22 novembre 1995.

7. Fidejussione bancaria o assicurativa ad onere dell'imprsa aggiudicataria dell'appalto: 10% dell'importo di aggiudicazione da svincolarsi dopo un anno dal collaudo.

8. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/89.

8. *a)* L'Azienda si riserva di revocare l'aggiudicazione (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento) entro il termine massimo di 6 mesi dall'aggiudicazione stessa.

9. *a)* Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L. n. 406/91.

9. *b)* Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi ede in altri Stati CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

10. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi i (sei) mesi dalla data di presentazione.

1. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazio- ie della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena 'esclusione, la documentazione (in carta semplice se non diversamente pecificato) di seguito specificata.

11. *a)* Dchiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di ui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 (in bollo, ai sensi della legge n. 15/68). Del caso di RTI tale documento dovrà essere presentato da ciascuna mpresa del raggruppamento.

11. *b)* Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 6 F per lire 15 miliardi.

11. *c)* Idonee referenze bancarie rilasciate, dagli Istituti di credito, 1 busta sigillata.

11. *d)* Dichiarazione, relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la ubblicazione del presente bando, attestante una cifra globale di affari d in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, non nferiore a 37,5 MLD/L. per la cifra d'affari ed a 30 MLD/L. per la cifra 1 lavori.

11. *e)* Dichiarazione circa l'importo complessivo dei lavori eseguiti, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del resente bando, nella categoria 16 F per un importo non inferiore a 18 iliardi/lire.

11. *f)* Dichiarazione dell'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di no o due lavori, nella categoria 16 F, per un importo non inferiore a 7,5 iliardi/lire nel caso di un lavoro ed a 9 miliardi/lire nel caso di due ivori (allegare per ciascun lavoro copia certificati di buona esecuzione o ichiarazione sostitutiva).

11. *g)* Dichiarazione del possesso dei mezzi d'opera necessari l'esecuzione dei lavori in oggetto (allegare elenco).

11. *h)* Nel caso di R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici, richiesti per impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella isura minima del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla dalle mandanti per una percentuale minima del 20%.

11. *i)* Dichiarazione attestante un costo del personale sostenuto all'imprsa, compreso i dirigenti, complessivamente negli ultimi tre ercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore al)% della cifra globale in lavori degli ultimi tre esercizi.

12. *a)* Conformemente al disposto di cui all'art. 30, comma 4, della irettiva della Comunità Europea 93/3 per l'esclusione delle eventuali fferte anomale verrà operata un'apposita istruttoria sull'offerta all'aggiudicatario. A tale scopo dovrà essere prodotto in sede di fferta, il computo metrico delle opere sulla base di un elenco delle ategorie dei lavori fornito dall'Amministrazione e l'analisi dei prezzi nitari più significativi (concorrenti comunque a formare almeno il 75% ell'importo della offerta).

13. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di esentazione dell'offerta.

14. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la citura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 27/95», dovrà sere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti asmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga tutti i ocumenti di cui ai punti A) e B).

15. Responsabile del procedimento amministrativo: ing. F. Tammaro.

16. Responsabile del procedimento per gli aspetti tecnici: ing. P. Cangiano tel. 0823 623423.

17. Data di invio del bando al GUCE: 20 ottobre 1995.

Capua, 20 ottobre 1995

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Resp. Acquisti: ing. F. Tammaro

C-25391 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Realizzazione degli impianti speciali della galleria aerodinamica transonica «PT1»

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a. - Via Maiorise - 81043 Capua (CE) - tel. 0823 623111 - fax 0823 622188 - P.I. 01908170614.

2. *a)* Procedura prescelta: appalto concorso.

2. *b)* Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza.

3. Oggetto dell'appalto: progettazione e realizzazione dei seguenti impianti:

sistema di produzione e distribuzione aria strumenti e servizi;

sistemi di alimentazione aria processo all'iniettore ed ai circuiti di espulsione a mezzo eiettore;

sistema di produzione e distribuzione acqua refrigerata;

centrale oleodinamica per movimentazione parti mobili della galleria e valvole di servizio;

rete periferica sistema automatizzato di controllo.

4. Parametri di aggiudicazione:

a) Prezzo: 50%;

b) Valore tecnico del sistema progettato: 40%;

c) Tempi di consegna: 10%.

5. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. *d)* Forma di contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

7. Luogo di installazione dell'impianto: C.I.R.A. Capua (CE).

8. Importo presunto: 850 milioni di lire.

9. *a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione: *16 novembre 1995*; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti - Via Maiorise, 81043 Capua (CE).

9. *b)* Data prevista per la spedizione delle lettere di invito: 20 novembre 1995.

10. Fidejussione bancaria o assicurativa ad onere dell'impresa aggiudicataria dell'appalto: 10% dell'importo di aggiudicazione da svincolarsi dopo un anno dal collaudo.

11. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/89.

11. *a)* L'Azienda si riserva di revocare l'aggiudicazione (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento) entro il termine massimo di 6 mesi dall'aggiudicazione stessa.

12. *a)* Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

12. *b)* Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altri Stati CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

13. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data di presentazione.

14. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione (in carta semplice se non diversamente richiesto) di seguito specificata.

14. *a)* Dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 (in bollo, ai sensi della legge n. 15/68). Nel caso di RTI tale documento dovrà essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento.

14. *b)* Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16 I per lire 750 milioni.

14. *c)* Dichiarazione attestante l'aver progettato, negli ultimi 5 anni, sistemi similari per importo e tipologia (allegare certificati di buona esecuzione o dichiarazione sostitutiva). Il requisito si intenderà soddisfatto anche attraverso un «nominated subcontractor»; in tal caso occorrerà presentare una dichiarazione congiunta delle parti.

15. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta.

16. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 26/95», dovrà essere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga tutti i documenti di cui ai punti A) e B).

15. Responsabile del procedimento amministrativo: ing. F. Tammaro.

16. Responsabile del procedimento per gli aspetti tecnici: ing. L. Vecchione tel. 0823 623918.

17. Data di invio del bando al *GURI:* 20 ottobre 1995.

Capua, 20 ottobre 1995

p. C.I.R.A. - S.c.p.a.
Resp. Acquisti: ing. F. Tammaro

C-25392 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823/623111, fax 0823/622188, partita IVA n. 01908170614.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

2.*b)* Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza.

2.*c)* Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (art. 21, comma 1, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95).

2.*d)* Forma di contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

3. Luogo di esecuzione lavori: C.I.R.A. Capua (CE).

4. Oggetto dell'appalto: opere civili relative alla Galleria del Vento al Plasma (PWT).

5. Importo a base di gara: 8 miliardi di lire.

6.*a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione, da inviare in bollo ed in lingua italiana: *14 novembre 1995;* tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE).

6.*b)* Data prevista per la spedizione delle lettere di invito: 24 novembre 1995.

7. Fidejussione bancaria o assicurativa ad onere dell'impresa agigudicataria dell'appalto: 10% dell'importo di aggiudicazione da svincolarsi dopo un anno dal collaudo.

8. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/89.

9.*a)* Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L. n. 406/91.

9.*b)* Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altri stati CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

10. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dlla data di presentazione.

L'appalto rientra nel contratto che il C.I.R.A. ha stipulato con l'E.S.A. (European Space Agency) per la realizzazione del PWT (Galleria del Vento al Plasma); dovranno dunque essere rispettate tutte le condizioni e norme in tale contratto previste.

11. Condizioni minime di partecipazione: all'albo della presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione (in carta semplice se non diversamente specificato) attestante:

11.*a)* Dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 (in bollo, ai sensi della legge n. 15/68). Nel caso di R.T.I. tale documento dovrà essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento.

11.*b)* Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 per lire 9 miliardi.

11.*c)* Idonee referenze bancarie rilasciate, dagli istituti di credito, in busta sigillata.

11.*d)* Dichiarazione, relativa agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, attestante una cifra globale di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a 12 miliari di lire.

11.*e)* Dichiarazione dell'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori, nella categoria richiesta, per un importo non inferiore a 3,2 miliardi di lire (allegare per ciascun lavoro copia certificati di buona esecuzione o dichiarazione sostitutiva).

11.*f)* Nel caso di R.T.I. i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti ciascuna per almeno il 20%.

11.*g)* Dichiarazione attestante un costo del personale sostenuto dall'impresa, compreso i dirigenti, complessivamente negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% della cifra globale in lavori degli ultimi cinque esercizi.

12. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato nei modi di legge in sede di presentazione dell'offerta.

13.*a)* Conformemente a quanto disposto all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 questa amministrazione provvederà all'esclusione automatica di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (si ribadisce che non sono ammesse offerte in aumento).

1.*b)* Dovrà essere altresì prodotto in sede di offerta, il relativo computo metrico sulla base di un elenco delle categorie dei lavori fornito dall'amministrazione e l'analisi dei prezzi unitari più significativi (concorrenti comunque a fornire almeno il 75% dell'importo a base di gara).

Quanto sopra per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria dopo l'applicazione della procedura di cui al punto 13.*a)*.

14. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 28/95», dovrà essere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga tutti i documenti di cui ai punti A) e B).

15. Responsabile del procedimento amministrativo: ing. Federico Tammaro.

16. Responsabile del procedimento per gli aspetti tecnici: ing. A. Armeni.

17. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 20 ottobre 1995.

Capua, 20 ottobre 1995

p. C.I.R.A. S.c.p.a.
Responsabile acquisti: ing. F. Tammaro

C-25393 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio economato

Procedura ristretta accelerata

N. 57947.

1. Comune di Cremona, piazza del Comune, 8 - 26100 Cremona, tel. 0372/4071, fax 0372/407260.

2. Categoria 14 - Servizio di pulizia negli edifici comunali n. CPC 874. Importo a base d'appalto: L. 400.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione: presso gli uffici comunali siti in: via Aselli, 3, via Dei Colonnetti; via Gallarati, via Geromini, via dei Tribunali, 13, corso Vittorio Emanuele II, 42, via Tibaldi, via S. Bernardo, via Navaroli.

4. —.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte dei servizi di cui al presente bando.

6. 7. —.

8. Durata del contratto: 1 anno dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

9. Sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

10.*a)* È previsto il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, nono comma del D.Lgs. n. 157/95, per esigenze di natura logistico-organizzativa;

b) termine ultimo, a pena di esclusione, per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del *6 novembre 1995;*

c) punto 1, Ufficio protocollo;

d) lingua italiana.

11. Termine di spedizione inviti: 6 dicembre 1995.

12. Cauzione provvisoria pari a L. 8.000.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, costituite con le modalità di cui al capitolato speciale.

13. La domanda di partecipazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, documento analogo ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 157/95;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 157/95;

c) dichiarazione relativa al fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi (1992/1993/1994) non inferiori a L. 1.200.000.000 e per il 1994 non inferiore a L. 400.000.000;

d) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara eseguiti presso privati o enti pubblici nell'ultimo triennio (1992/93/94), indicando per ciascuno il periodo, l'importo ed i destinatari, con allegate, nel caso di servizi svolti presso enti pubblici, certificazioni rilasciate dalle autorità competenti attestanti il buon esito del servizio. Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a L. 300.000.000;

e) organico medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio, non inferiore a dodici unità (sono esclusi i titolari ed i soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

f) elenco dei mezzi a disposizione, specificando le relative caratteristiche;

g) dichiarazione di almeno un istituto di credito attestante la capacità finanziaria dell'impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata con il criterio del prezzo più basso rispetto al valore a base d'appalto, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *a)* del D.Lgs. n. 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta presentasse una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, sarà soggetta a verifica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

15. Responsabile del procedimento relativo al presente bando: dott. Massimo Vasarotti.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 20 ottobre 1995.

Cremona, 18 ottobre 1995

Il direttore del servizio economato:
dott.ssa M. Giovanna Germanà Ballarino

C-25394 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione ospedale psichiatrico giudiziario «F. Saporito»
Aversa (Caserta)

Bando di gara per l'appalto della fornitura di gasolio da riscaldamento

La direzione dell'Ospedale psichiatrico giudiziario esperirà una gara a licitazione privata sulla migliore offerta derivante dalla percentuale di ribasso offerta sul prezzo minimo risultante dalle quotazioni provinciali inserite nei listini prezzi pubblicati dalla Camera di commercio della Provincia di Caserta per consegne superiori a litri 20.001, per l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di gasolio da riscaldamento per un quantitativo presunto biennale di litri 600.000 con decorrenza anno 1996.

L'appalto della suddetta fornitura dovrà essere eseguito con le modalità previste nella lettera d'invito.

Eventuali raggruppamenti di imprese, con la presentazione di offerta congiunta, sono consentiti con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le istanze di partecipazione alla gara devono essere indirizzate a: Direzione ospedale psichiatrico giudiziario «F. Saporito», via S. Francesco n. 2 - 81031 Aversa (Caserta) e devono pervenire entro il *2 dicembre 1995*.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale da L. 15.000, qualora formata in Italia, dovrà essere corredata della documentazione di cui agli artt. 11, comma primo, lettera A), B), D), E), 12, 13, primo comma, lettera A) e C), 14, primo comma, lettera A) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'istanza e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana o accompagnate da traduzione ufficiale in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il 9 dicembre 1995 dalla predetta scadenza, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti preliminari.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 ottobre 1995.

Il primo dirigente sanitario: dott. Pasquale Avvisati.

C-25395 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi Divisione FF.

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione FF, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9058. Numero fax 06/47887511.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-accelerata ai sensi degli artt. 7, comma quarto, 9, comma quarto; e 16, comma primo, lettera B) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

2.*b)* Motivazione del ricorso alla procedura ristretta - Appalto concorso: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 7, comma quarto, lettera *b)* del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

2.*c)* Motivazione del ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto, del D.Lgs. n. 358 del 24 lulio 1992: disporre di idonee apparecchiature, tecnologicamente avanzate, per assicurare la continuità e l'efficienza delle comunicazioni di soccorso in qualsiasi situazione di emergenza.

3.*a)* Oggetto dell'appalto:

1) una centrale telefonica per il Comando provinciale VV.F. di Roma;

2) n. 13 terminali satellitari portatili Inmarsat. «M»;

b) prezzo massimo presunto al netto di IVA:

L. 500.000.000 per la fornitura di cui al punto 1);

L. 450.000.000 per la fornitura di cui al punto 2);

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) sono ammesse domande di partecipazione in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: 120 (centoventi) giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.*a)* Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno *6 novembre 1995;*

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, Ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare la e/o le forniture per cui si intende partecipare. Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 21 novembre 1995.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12, art. 13, primo comma, lettere *a), b)* e *c),* art. 14, primo comma, lettere *a)* e *b)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dall'art. 12, 13, primo comma, lett. A) del D.Lgs. n. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui al combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Gli interessati potranno preannunciare la propria domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 7, nono comma del citato decreto.

9. Criteri di agigudicazione: secondo le modalità previste dall'art. 16, primo comma, lett. *b)* del citato D.Lgs. n. 358/92 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: valore tecnico prezzo.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 12 dicembre 1995 alle ore 12.

11. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 19 ottobre 1995.

Roma, 19 ottobre 1995

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.: Ancilotti

C-25396 (A pagamento).

OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI TRIESTE

Ente di diritto pubblico

(ex legge 30 novembre 1989, n. 399)

Sgonico (Trieste), borgo Grotta Gigante n. 42/C

Tel. 040/21401 - Fax 040/327307

'ando di gara per licitazioe privata per la costruzione di un fabbricato per laboratori, uffici, rimesse e magazzini (1° stralcio), *in Borgo Grotta Gigante, comune di Sgonico (Trieste)* - (Offerte solo in ribasso).

1. Ente appaltante: Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, ›c. Borgo Grotta Gigante, n. 42/c - 34010 Sgonico (TS) - Tel. 040-1401 - fax 040-327307.

2. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto er contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, ex rt. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal).L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 iugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista al predetto articolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola fferta valida purché sia almeno pari al prezzo a base d'appalto.

3. Lotti succesivi: ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 12 della gge 3 gennaio 1978, n. 1, il secondo stralcio ed eventuali ulteriori lotti otranno essere affidati ricorrendo alla trattativa privata.

4. Luogo d'esecuzione: come da punto 1.

5. Caratteristiche dell'opera: edificio a due piani comprendente boratori ed uffici ai lati e magazzini nella zona centrale; dimensioni: . 60.8 x 30.8, con h. da m. 6.7 a m. 8.8, la copertura è a due falde; la ruttura è impostata su maglia modulare di m. 7.5 x m. 7.5 ed è ›stituita da «copponi» a «T» poggianti su travi principali impostate su llastri; l'edificio è dotato di tutti gli impianti limitatamente al piano rreno, salva la predisposizione degli attacchi per l'estensione al piano ıperiore.

6. Importo a base d'asta: L. 2.477.184.000.

7. Categoria ANC: è richiesta l'iscrizione alla categoria 2ª econda) «Edifici civili e industriali, monumentali completi di ıpianti», classifica di iscrizione per importo non inferiore a 3 miliardi.

8. Termine d'esecuzione: trecentosessanta giorni naturali, successi- e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

9. Cauzione: 1/20 importo contrattuale.

10. Finanziamenti: 1500 milioni da gestione «Fondo Trieste» e uota residua con mutuo in corso di perfezionamento.

11. Pagamenti: come da art. 72 capitolato speciale d'appalto e ›mmunque per importi non inferiori a lire 250 milioni.

12. Imprese riunite: i concorrenti possono presentare offerte ai nsi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgl. 406/1991.

13. Svincolo offerta: trascorsi centoventi giorni naturali e ›nsecutivi dalla data di esperimento della gara senza che l'Ente abbia ›vveduto alla aggiudicazione dell'appalto.

14. Subappalti: gli eventuali subappalti saranno regolati ai sensi ›lla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni. I ıgamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista ›rranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere ıtro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei ›nfronti del subappaltatore o dal cottimista, copia delle fatture ıietanzate relative ai pagamenti via via da esso corrisposti al bappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia fettuate.

15. Ambito U.E.: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese non iscritte all'ANC stabilite in paesi dell'U.E. alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

16. Domanda partecipazione: su carta legale, in lingua italiana, a mezzo raccomandata A.R., indirizzata a «Osservatorio Geofisico Sperimentale Trieste» - P.O. Box 2011 - 34016 Opicina Trieste. Per inoltro a mezzo «Posta celere» l'indirizzo è quello di cui al punto 1. Il termine ultimo è stabilito per le ore 13 del *21 novembre 1995.*

Sull'esterno della busta dovrà comparire la seguente dicitura: «Richiesta invito licitazione privata edificio multifunzionale - 1° stralcio».

La domanda, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'impresa, indicherà l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita IVA, numero telefonico e fax; ad essa sarà acclusa una dichiarazione autenticata e in carta bollata con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) l'inesistenza — sia per l'impresa singola che per le associate o consorziate — delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) la piena vigenza dell'iscrizione all'ANC indicando categoria d'iscrizione e importi, nonché i titolari delle direzioni tecniche;

c) che l'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

*c.*1) possiede una cifra d'affari, in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 3.715.000.000;

*c.*2) ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore almeno pari allo 0.10 della cifra d'affari di cui alla lettera *c.*1).

Nel caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, i requisiti di cui ai punti *c.*1) e *c.*2) devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 50% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante o consorziata; in caso di più mandanti o consorziate, la restante percentuale del 50% dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti (o dalle altre imprese consorziate) in percentuale non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato.

Ciascuna impresa riunita in associazione temporanea di imprese dovrà presentare, nelle forme stabilite dal presente bando, la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi.

La mancanza di uno solo dei documenti richiesti o la non conformità degli stessi al presente bando comporta l'esclusione dell'impresa dall'invito a presentare offerta.

17. Invito: sarà diramato entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

18. Responsabile del procedimento: dr. Lorenzo Papais (tel. n. 040-2140281).

L'estratto del presente bando viene trasmesso in data 11 ottobre 1995 ai seguenti quotidiani: «Il Sole 24 ore», «Il Messaggero Veneto» e «Il Piccolo» nonché, in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 11 ottobre 1995 mediante fax ed è stato recepito in data 11 ottobre 1995.

Copia integrale può essere richiesta a mezzo fax al n. 040-327307 oppure ritirata presso l'Ente dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a venerdì.

Sgonico, 11 ottobre 1995

Il direttore generale f.f.: dott. Tiziana Maier.

C-25398 (A pagamento).

COMUNE DI MARCARIA
(Provincia di Mantova)

1. Ente appaltante: Comune di Marcaria (MN), via F. Crispi n. 81 46010 CAP - Telef. 0376/950114 - Fax 0376/950087 - Codice fiscale n. 00416240208.

2. Descrizione, categoria, CPC e luogo di esecuzione del servizio: servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti, categoria 16, C.P.C. n. 94, da svolgersi sul territorio comunale.

3. Durata della concessione: ani due decorrenti dalla data del contratto.

4. Importo a base d'asta: L. 225.000.000 annui, IVA esclusa.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: procedura ristretta ai sensi art. 6, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23 lettera *a)* del medesimo decreto ed avvalendosi dei termini d'urgenza previsti dall'art. 10, comma 8, stante la necessità di garantire la continuità del servizio. L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta o della Associazione temporanea di impresa che avrà offerto il prezzo più basso. Si procederà comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le richieste di invito alla gara, in competente bollo, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro il termine perentorio del *4 novembre 1995* ore 12 a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione comunale.

7. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: comune di Marcaria - Ufficio di segreteria, via F. Crispi n. 81 - 46010 Marcaria (Mantova).

8. Lingua in cui deve essere redatta la richiesta di invito: lingua italiana.

9. Condizioni minime: le richieste di invito alla gara dovranno contenere l'attestazione che l'impresa partecipante non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ed essere corredate della seguente documentazione:

decreto regionale rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 915/82 di autorizzazione alla raccolta e trasporto RSU e assimilabili in base a concessione comunale, oppure iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti ai sensi art. 23 D.M. Ambiente 21 giugno 1991, n. 324;

dichiarazione del comune che le ditte svolgono attività di raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilabili da almeno cinque anni e che servono attualmente un bacino non inferiore a 10.000 abitanti;

la documentazione di cui sopra può essere sostituita dalla dichiarazione resa ai sensi della legge 15 gennaio 1968, n. 15;

per le ditte straniere è necessaria l'iscrizione ad un Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE con l'attestazione in lingua straniera con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero della competente Rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

10. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: l'invito a presentare offerta, unitamente al capitolato d'oneri, sarà spedito entro il decimo giorno dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. Altre indicazioni: le imprese interessate potranno richiedere informazioni all'Ufficio segreteria del comune di Marcaria.

12. Data di invio del bando: 20 ottobre 1995.

13. Data di ricevimento del bando: 20 ottobre 1995.

Lì, 19 ottobre 1995

p. Il sindaco
Il vice sindaco: Fiorenza Raffagli

Il segretario comunale: Delfino dott. Leonardo

C-25399 (A pagamento).

COMUNE DI INZAGO

Il comune di Inzago, provincia di Milano, piazza Q. Di Vona n. 3, tel. 02/9547551, n. Telefax 02/95310447, intende appaltare il servizio di refezione scolastica.

L'importo presunto dell'appalto è fissato in L. 740.300.000 annue.

La durata dell'appalto è prevista per un periodo di anni 3 dalla data di inizio servizio.

La procedura di gara è quella dell'appalto concorso, prevista dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il *6 novembre 1995*. Procedura accelerata.

Il bando integrale di gara, con l'indicazione della documentazione da allegare alla richiesta di invito, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 20 ottobre 1995 e può essere richiesto in copia all'Ufficio Segreteria del comune.

Inzago, 20 ottobre 1995

Il sindaco: ing. Roberto Ghilardi.

M-8650 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

1. Amministrazione aggiudicatrice: Federazione Italiana Tennis - viale Tiziano n. 74 - 00196 Roma - (tel. 06-36858219; telefax 06-36858166; telex 616384).

2.*a)*. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata nel rispetto delle disposizioni recate dal D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

2.*b)*. Si ricorre alla procedura accelerata per la ristrettezza dei tempi tecnici occorrenti per la ricerca e l'acquisizione della pubblicità.

3. Natura del servizio: servizio di commercializzazione e sfruttamento del pacchetto pubblicitario relativo ai Campionati Internazionali d'Italia maschili e femminili di Tennis 1996 come meglio specificato nell'apposito schema di atto.

4. Termini: il servizio dovrà essere reso nel periodo cadente all'inizio dei Campionati Internazionali di Tennis 1996 secondo le modalità e con le limitazioni tutte indicate nello schema di atto.

5. —.

6.*a)*. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *8 novembre 1995*.

6.*b)*. Indirizzo: Federazione Italiana Tennis - Viale Tiziano n. 74 - 00196 Roma;

6.*c)*. Lingua: tutti gli atti di gara dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta: 10 novembre 1995.

8. Indicazioni riguardanti i requisiti richiesti per la partecipazione: i requisiti necessari per la partecipazione sono contenuti nello schema di atto.

9. Criteri di aggiudicazione: la licitazione privata sarà aggiudicata alla Ditta o Società in possesso dei requisiti prescritti, previ gli accertamenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e seguenti della legge n. 646/82 nonché della legge n. 55/90 che avrà offerto il minimo garantito più elevato rispetto a L. 9.095.000.000.

10. Altre indicazioni: per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito, all'atto della presentazione dell'offerta, oltre che della documentazione indicata nella lettera di invito, di una cauzione provvisoria pari a L. 150.000.000 anche a mezzo polizza assicurativa; la cauzione definitiva, anche a mezzo polizza assicurativa, di importo pari a quello di aggiudicazione, dovrà essere depositata dalla data di sottoscrizione del contratto.

Le condizioni di gara, termini e modalità sono tutti contenuti nello schema di atto allegato alla delibera del Consiglio Federale dell'8 ottobre 1995. Lo schema di atto è a disposizione delle Ditte interessate dal 24 ottobre 1995 fino al giorno 8 novembre 1995 nelle ore antimeridiane 9-12 ed esposto all'albo della Federazione Italiana Tennis in Roma - Viale Tiziano n. 74.

11. Data di spedizione del bando: 10 novembre 1995.

12. Termine di presentazione delle offerte: 25 novembre 1995.

In data 23 ottobre 1995 il bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e dalla stessa ricevuto nella medesima data.

Il segretario generale: Giuliano Annibali.

S-22921 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo, 111
Tel. 0744/549337 - Fax 0744/58629

Questo Ente intende aggiudicare l'appalto per l'esecuzione di tutte le opere provviste occorenti per la manutenzione straordinaria dei capannoni delle ex Officine Bosco da destinare a Videocentro (completamento centro di produzione e realizzazione della scuola multimediale). Importo base d'asta L. 3.414.025.030.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 1 lett. *e)* ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla C.E.E. per il completamento dell'opera (G.C. 3082/95) verrà adottata la procedura d'urgenza prevista dall'art. 15 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

I lavori risultano finanziari con fondi comunali.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 22 del D.L. 406/91.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno *6 novembre 1995* al seguente indirizzo: Comune di Terni - Corso del Popolo 111 - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

un certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat.2 per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;

referenze bancarie documentate in busta sigillata degli Istituti di Credito indicati dall'impresa;

dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 concernente la cifra d'affari e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli esercizi 1992/93/94 che non dovrà essere inferiore a L. 3.414.025.030;

dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 del costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 31 gennaio 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 21 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-22922 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo, 111
Tel. 0744/549537 - Fax 0744/58629

Questo Ente intende aggiudicare l'appalto per la fornitura e posa in opera di arredi spciali (tavoli, banconi, scaffalature in legno) per la nuova Bibliomediateca.

Importo a base d'asta L. 360.200.000 (oltre I.V.A.).

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 26 - 1° comma lett.*b)* della direttiva C.E.E. 93/96 del 14 giugno 1993.

Ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla C.E.E. per il completamento dell'opera (G.C. 3082/95) verrà adoperata la procedura d'urgenza prevista dall'art. 12 della direttiva 93/36 C.E.E.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso esse dovranno uniformarsi a quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legislativo 358/92.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno *6 novembre 1995* al seguente indirizzo: Comune di Terni - Corso del Popolo 111 - 05100 Terni e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

A) un certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 5/fl per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;

B) referenze bancarie in busta chiusa;

C) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 dell'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 31 gennaio 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 21 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. Lamberto Morelli.

S-22923 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Avviso di gara a licitazione privata - Opere edili

Codice della gara n. 1363 L.G. 1, n. 1694/95 Rep. Aut.

Oggetto della gara: realizzazione a corpo di nuovi impianti cucina e posa in opera, nonché la sostituzione delle celle esistenti, con altre di tipo prefabbricato e relativo impianto refrigerante.

Località: Mestre.

Immobile: Caserma «Caposile».

Importo a base d'asta: 324.453.000 + I.V.A. al 19%.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 5/B per un importo di L. 750.000.000;

potenzialità adeguata a norma di legge;

possesso certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 (ISO 9001) come stabilito dall'art. 9 del d.P.R. 573/1994;

per le associazioni d'Imprese, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Data limite di accettazione domande: *8 novembre 1995.*

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importi (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità e certificazione UNI EN 29000 (ISO 9001);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982389;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera di invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

Il capo del servizio amministrativo
ten. col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-22924 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accellerata

Il giorno 27 novembre 1995 saà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 49 personal computers, n. 42 stampanti ad aghi, n. 7 stampanti laser ed accessori.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs 358./1992);

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso i Comandi segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 45 (quarantacinque) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 24 ottobre 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 dell'*8 novembre 1995.* Esse, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto all'8 novembre 1995) di cui agli articoli 11 lettera *a), b), d),* ed *e);* 12; 13 lettera *a)* e *c);* 14 lettera *a)* e *b)* del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettera *a), b), d)* ed *e)* del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione certificazioni attestanti il possesso di un sistema di controllo della qualità ISO9001, AQAP-9 ed AQPAP-13.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 13 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. t. SG Alessio Fraioli

S-22926 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Telecomunicazioni ed A.V.
Ufficio Amministrazione
Bari, corso Sonnino, 159

Avviso di gara
(procedura ristretta accelerata)

1. Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni A.V. - Corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari (tel. 080/5550804 Fax 080/5550869).

2 *a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata

b) procedura accelerata per indifferibili urgenti esigenze.

3. *a)* Luogo della consegna: 32° Stormo di Amendola;

b) realizzazione parco antenne VHF/UHF e relativo supporto per il Centro Radio Trasmittente T/B/T;

c) si accettano offerte solo per l'intera fornitura.

4. Consegna entro 150 (centocinquanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di artecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le arti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La omanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il ggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione ella domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere ttoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti pressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla pogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, e deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla ra.

6. *a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 30 tobre 1995;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: omando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni e A.V. - fficio Amministrazione - Corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 10 vembre 1995.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare ll'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione ggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o n annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo aniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare vero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto *a)*, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la esentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la manda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita prorogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero lla Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, cui all'articolo 11 lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)*; art. 12; aert. 13 lettere *a)*, *.c)* l. 14 letteré *a*, *b* del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre lagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica lle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui 'art. 11, lettere *a)*, *b)*, *d) e)* ed art. 12 del citato D.L.vo, n. 358/1992.

9. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *a)* del L.vo n. 358/92 purchè inferiore a quello base palese, come meglio ecisato nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: la gara sarà tenuta presumibilmente il 23 vembre 1995. Presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere ione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. teriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6. *b)*.

11. Data di invio del bando: 12 ottobre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle bblicazioni Ufficiali della C.E.E —.

Il direttore:
Coll. A.A.r.s. Mario Marchetti

25653 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Telecomunicazione ed A.V.
Ufficio Amministrazione
Bari, corso Sonnino, 159

Avviso di gara
(procedura ristretta accelerata)

1. Comando 3 Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni e A.V - Corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari (tel. 080/5550804 Fax 080/5550869).

2. *a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata per indifferibili urgenti esigenze.

3. *b)* Luogo della consegna: Siti vari della Sicilia;

b) aggiornamento Ponti Radio della rete di rilevamento meteo;

c) si accettano offerte solo per l'intera fornitura e relativa installazione.

4. Consegna entro 270 (duecentosettanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6. *a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni e A.V. - Ufficio Amministrazione - Corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 1995.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in ingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6. *a)*, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettera *a)*, *b)*, *d)*, *e)*; art. 12; art. 13 lettera *a)*, *c)*; art. 14 lettere *a)*, *b)*, del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle Imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)* ed art. 12 del citato D.LVo, n. 358/92.

9. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *a)* del D.L.vo n. 358/92 purchè inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: la gara sarà tenuta presumibilmente il 23 novembre 1995. Presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6. *b)*.

11. Data di invio del bando: 12 ottobre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. —.

Il direttore:
Col. A.A.r.s. Mario Marchetti

C-25654 (A pagaemnto).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.

COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.a.

Avviso di rettifica

Nel bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 239 in data 12 ottobre 1995, relativo al pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature elettromeccaniche per l'allacciamento a 132 KV. della centrale Champagne 2 in Comune di Villeneuve, importo a base d'asta di L. 2.000.000.000, si chiede di apportare le seguenti rettifiche:

al punto *b)* dove é scritto: «L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73 lett. C ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. maggio 1924, n. 827» leggasi: Procedimento: art. 12 comma 2 let. *a)* e art. 24 comma 1 lett. *a)* legge 17 marzo 1995 n. 158;

al punto *f)* dove è scritto «Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo il sistema previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14» leggasi: «Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso»;

al punto *m)* dove è scritto «È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358» leggasi: «È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 23 legge 158/1995»;

al punto *n)* : si ritiene tutto annullato;

al punto *q)* dove è scritto «Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento della Contabilità dello Stato si procederà all'aggiudicazione ...» leggasi: «Si procederà all'aggiudicazione ...»;

al punto *s)* dove è scritto: «La capacità tecnica sarà fornita mediante la documentazione prevista alle lettere *a)* e *e)* dell'art. 13 della legge 30 marzo 1981, n. 113» leggasi: «La capacità di concorrere sarà fornita mediante la documentazione prevista dall'art. 22 comma 1 lett. *b)* legge 158/1995»;

al punto *s)* annullare dove è scritto: «La Società C.V.A. avrà la piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente che venga a trovarsi nelle condizioni dettate dall'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 senza che dall'escluso possano avanzare pretese di indennità di sorta».

Invariato il resto.

Il responsabile del procedimento: Fernando Tadesco.

C-25382 (A pagamento).

COMUNE DI CEREA
(Provincia di Verona)

Rettifica avviso di gara

L'Avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239/95 è così rettificato;

al punto 3) - Completamento fabbricato ex Olga Visentini - Iscrizione A.N.C. 3. a) - Restauro edifici monumentali, per L. 750.000.000.

Cerea, 18 ottobre 1995

Il segretario generale: R. Gulino.

C-25397 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Rettifica bandi di gara
(pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* del 17 ottobre 1995
Codici di gara: S-22293, S-22294, S-22295, S-22296)

A fattor comune, il testo dei bandi di gara aventi per oggetto la fornitura e posa in opera di carrelli portabersagli per n. 5 postazioni di tiro presso le Caserme «Serranti» di Moncalieri, «Caposile» di Mestre, «Villagrazia» di Palermo e «Amico» di Livorno, è modificato ed integrato come segue:

1) la data della gara 24 novembre 1995 anziché 21 novembre 1995;

2) il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato alle ore 12 dell'8 novembre 1995;

3) tutto il paragrafo 6° (dalla riga 21 alla riga 26) è sostituito dal segnente:

«Tutte le ditte dovranno presentare copia del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie e le potenzialità indicate a fianco di ciascuna di esse:

«5. *c*» per un importo minimo di L. 75.000.000;

«5f1» o «17*a*» per un importo minimo di L. 150.000.000;

4) le lettere d'invito saranno inviate entro il 13 novembre 1995.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-22925 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona, corso Repubblica n. 25, è autorizzata ad immettere a commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato BUMETRAN, registrato al n. 2505 con D.M. 4 aprile 1977, modificat

uccessivamente con i DD.MM. 30 aprile 1979, 7 febbraio 1992 e 2 ennaio 1995, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Silia .p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 16 maggio 1985, onché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa grevo Prodetech S.A. - Saint Marcel - Marsiglia (Francia), oltre chè reparato nel proprio stabilimento di Nova Milanese (MI), e presso lo abilimento dell'impresa Agrevo U.K. Limited, Hauxton Cambridge nghilterra).

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

-25238 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in ortona, corso Repubblica n. 25, è autorizzata ad immettere al mmercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: RELUDE 10 WS, registrato al n. 8279 con D.M. 4 maggio 1993, eparato anche in sacchetti idrosolubili nello stabilimento dell'impresa lia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 16 maggio 85, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa grevo Prodetech S.A. - Saint Marcel - Marsiglia (Francia), oltre chè eparato in sacchetti idrosolubili nel proprio stabilimento di Nova ilanese (MI), e nello stabilimento dell'impresa Agrevo U.K. Limited, auxton Cambridge (Inghilterra).

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

25239 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in rtona (AL), corso Repubblica n. 25, è autorizzata ad immettere al nmercio il presidio sanitario di IV classe, denominato: ZOLFO HI registrato al n. 2627 con D.M. 2 luglio 1977, modificato cessivamente con i DD.MM. 24 settembre 1979, 30 maggio 1980, 2 vembre 1981 e 2 gennaio 1995, preparato anche nello stabilimento dell'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a. ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con D.M. 9 novembre 1992, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa Agrevo Prodetech S.A. - Saint Marcel - Marsiglia (Francia).

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25240 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rohm and Haas Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 26, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: SABITHANE, registrato al n. 8539 con D.M. 30 novembre 1994, prodotto nel proprio stabilimento in Mozzanica (BG), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, e confezionato anche nello stabilimento delle imprese Diachem S.p.a. U.P. Sifa, Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati in Caravaggio (BG), S. Vincenzo di Galliera (BO) e Aprilia (LT) e rispettivamente autorizzati con DD.MM. 30 dicembre 1992, 4 maggio 1993 e 16 maggio 1985.

(Omissis).

Roma, 18 marzo 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25241 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Div. V.

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Guaber S.r.l., codice fiscale 02246220367 con sede legale in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti n. 4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato PET LINE lozione insetticida per cani e gatti preparato nell'officina della ditta L.C.S. Repubblica San Marino.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 17855.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 13 gennaio 1995

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-25242 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Du Pont De Nemours Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato KRENITE registrato al n. 5386, con DD.MM. 30 maggio 1983, 12 novembre 1991 e 23 marzo 1993, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Chemcopack - Baaikenstraat - Zele (Belgium).

(Omissis).

Roma, 8 marzo 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25243 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Sandoz Agro S.p.a. con sede in Milano, via Arconati n. 1 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato BANVEL 480 S con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. Aprilia (LT), via Nettunense, Km. 23.400 autorizzato con DD.MM. 31 ottobre 1974-16 maggio 1985, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera Sandoz Agro S.A.E. Prat-Barcellona (Spagna).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8617.

(Omissis).

Roma, 23 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-25244 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale n. 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato: CENTRO, registrato al n. 8292 con D.M. 4 giugno 1993, modificato successivamente con D.M. 16 novembre 1994, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. Sifa ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-25245 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: ACTELLIC 5, registrato al n. 5053 con decreto ministeriale 27 novembre 1982, modificato successivamente con i decreti ministeriali 13 dicembre 1985 e 16 giugno 1992, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. SIFA, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25246 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale
per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: RACELIN, registrato al n. 7680 con decreto ministeriale 2 febbraio 1989, modificato successivamente con i decreti ministeriali 24 gennaio 1992 e 23 marzo 1994, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. SIFA, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25247 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE CALABRIA
Assessorato Lavori Pubblici

Con istanza in data 11 agosto 1992 pervenuta a questo ufficio il 13 agosto 1992 ed assunta al n. 8462 di protocollo, la ditta comune di Bivongi ha chiesto la concessione per derivare l/s 10 di acqua subalvea dal torrente Stilaro in agro del comune di Bivongi.

Reggio Calabria, 30 ottobre 1995

Il reggente dell'ufficio: dott. ing. A. Palombo.

C-25228 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche e difesa del suolo di Ascoli Piceno

La ditta Pascucci Felicia e Mazzarelli Claudio con domanda in data 19 giugno 1995 ha chiesto il rinnovo della concessione per derivare l/s 30 di acqua dal fiume Aso in comune di Montemonaco, con l'obbligo di restituzione per troticoltura.

Il responsabile del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-25229 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assesorato Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 1° giugno 1984, corredata da progetto a firma del geom. Salvatore Lamberti, la ditta Pati Domenico, codice fiscale: PTADNC40A24A2531 ed altri, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua a scopo irriguo dal torrente Catocastro in agro del comune di Amantea.

L'acqua viene derivata in ragione di l/s 0,25 per irrigare Ha. 35.60 di terreno.

Li, 31 luglio 1995

Il dirigente del Settore Tecnico Decentrato n. 34 - Cosenza
dott. ing. Cataldo Renato Baglio
p. L'ing. capo dirigente: Oppido

C-25230 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Piselli Arcangelo ha chiesto la concessione di l/s 5,5 di acqua dal pozzo in loc. Sant'Agostino del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-25231 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La Soc. Lari S.r.l. (C.F. 00262540123) ha presentato in data 23 ottobre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,20 (l/s 20) di acqua da un pozzo scavato nel mappale n. 640, foglio n. 2, in territorio del Comune di Gorla Minore (VA), per uso industriale e igienico-sanitario. (Pratica n. 1705).

Prot. n. 430/94/6992.

Varese, 9 ottobre 1995

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-25232 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Il signor Pozzi Gianfranco di Mazzo di Valtellina (SO), ha presentato in data 7 febbraio 1995 una domanda di pari data, intesa ad ottenere la concessione di derivare dala Valle Maurina moduli max 1.00 (l/s 100) e moduli medi 0.35 (l/s 35) e dalla Valle Campascio moduli max 0.20 (l/s 20) e moduli medi 0.05 (l/s 5) di acqua in territorio del Comune di Tovo S. Agata per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua nel Comune stesso.

Sondrio, 27 settembre 1995

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Emilio Galli

C-25233 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Lavori, Acque Pubbliche e Impianti Elettrici

L'amministrazione comunale di Riccia ha presentato istanza, in data 15 luglio 1993, tendente ad ottenere, ai sensi del Testo Unico approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in sanatorio di derivazione di acqua pubblica dalle sorgenti «Scappa, Imbroglicci e Vreccellosa» nel Comune di Riccia, di una quantità di acqua di 0,7 l/s ad uso potabile.

Campobasso, 23 maggio 1995

Il responsabile di settore:
dott. ing. Salvatore Reale

C-25234 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici

La ditta Millone Michele, codice fiscale MLLMHL49M21F723M ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Po in Comune di Cardè una quantità di acqua pari a l/s 23 per irrigare una superficie di Ha 5.99.59 di terreno agrario.

Cuneo, 23 agosto 1995

Il presidente della provincia: dott. Giovanni Quaglia.

C-25235 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Rista Domenico ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Po in Comune di Casalgrasso una quantità di acqua pari a mod. 0,20 per irrigare Ha 2.11.99 di terreno agrario.

Cuneo, 24 luglio 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-25236 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Cavaglià Carlo ha chiesto con istanza in data 23 agosto 1993, la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Po in Comune di Faule per una quantità di acqua pari a moduli 0,48 per irrigare una superficie di Ha 3.13.08 di terreno agrario.

Cuneo, 28 giugno 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-25237 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-23796 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1995, alla pagina n. 37, dove è scritto: «opere con l'estero» leggasi: «operazioni con l'estero».

Invariato il resto.

C-25657

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. COSTA - S.p.a.	6
A.F.G. ITALY - S.r.l.	14
A.S.I. - S.p.a.	2
AL.TRO.BER. - S.r.l.	8
ALBEY - S.r.l.	4
ALFA WASSERMANN - S.p.a.	10
ARCIPELAGO - S.p.a.	2
ARDISIA - S.r.l.	12
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	3
CASA DI SPEDIZIONI SALVATORE BRAI - S.r.l.	5
CERFIN - S.p.a.	11
CIME - S.r.l.	3
CLEVELAND - S.p.a.	11
COSIC - S.p.a.	1
DELTA ACCIAI - S.p.a.	7
DELTA INOX - S.r.l.	7
ECOGRAF - S.r.l.	11
ELEFER - S.p.a.	14
ENIRISORSE - S.p.a.	12
EUMACHIA - S.r.l.	13
EUROPANDI - S.r.l.	13
EVA - S.r.l.	9
FIBER - S.p.a.	3
FIMIL - S.p.a.	3
FINANZIARIA LAVORI INTERNAZIONALI GIROLA FI.L.I.G. - S.p.a.	5
FINANZIARIA SANGALLI - S.a.s. di Aurelio Sangalli e C.	3
FINIM - S.r.l.	6

	PAG.
G & K - S.r.l.	11
G 14 PROGETTAZIONE - S.r.l.	11
GALERIA SVILUPPO - S.r.l.	5
GIROLA - S.p.a.	4
HOME IMMOBILIARE - S.p.a.	2
M.M.A. - S.r.l.	13
ICI-ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.	5
IMCER - S.r.l.	12
IMMOBILIARE DEL GIARDINO - S.r.l.	6
IMMOBILIARE T.A.R.A. S.r.l.	3
ITIP - S.r.l.	7
KASCO BETA - S.p.a.	2
LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.	1
LAMINOX - S.r.l.	7
LOCAFIM - S.p.a.	11
MANGIONE MOTO - S.r.l.	4
MARIPOSA - S.r.l.	5
MEB - S.r.l.	9
MOTOLIDO - S.r.l.	4
MOTOLIDO 3 - S.r.l.	4
NORD TRANSPORT - S.r.l.	3
OFFICINE MECCANICHE F.LLI MANEA - S.r.l.	6
P.K.P. - S.p.a.	7
P.L. FERRARI & CO. INTERNATIONAL - S.r.l.	13
SAGA - S.r.l.	3
SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.a.	10
SDR - Sarda Distribuzione Ricambi - S.r.l.	3
SILVA - S.r.l.	3
SO.RA.RO. - S.p.a.	11
SOCIETÀ AGRICOLA MANGILLI & C. - S.r.l.	8
SOCIETÀ AGRICOLA RIBOSA - S.r.l.	9
SOCIETÀ AGRICOLA STELLA - S.p.a.	9
SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a.	7
SOCIETÀ DI GESTIONE STUDI E TECNOLOGIE AVANZATE - SOGESTA - S.p.a.	12
STE.MI - S.r.l.	3
UNICAM COKE - S.p.a.	12
UNICOKE - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - *G.U.* n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.
Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

* 4 1 2 1 0 0 2 5 2 0 9 5 *

L. 4.350